

Protocollo n. 1333 del 28/09/2016
Repertorio n. 35/2016



Verbale n. 10

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA
ATTI DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO
DI FISICA e SCIENZE della TERRA

SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2016

L'anno 2016 (Duemilasedici=)

*in questo giorno di **Mercoledì 28** (ventotto =)*

*del mese di Settembre alle ore **11:00** (ore undici =)*

presso l'aula 412 del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra – Via Saragat,1 - Ferrara

convocato con avvisi scritti in data 22 settembre 2016, protocollo n. 1315, inviati per e-mail a ciascun membro, si è adunato il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra.

*Presiede il Prof. **Roberto CALABRESE***

*Ha la funzione di Segretario **Patrizia FORDIANI***

L'appello dà il seguente risultato:

PROFESSORI DI RUOLO - I FASCIA

| | | | | | |
|-------------------|---|---------------------|---|---------------------|---|
| CALABRESE Roberto | P | CAPUTO Riccardo | P | COLTORTI Massimo | P |
| CRUCIANI Giuseppe | P | FIorentINI Giovanni | A | GAMBACCINI Mauro | A |
| GUIDI Vincenzo | A | LUPPI Eleonora | P | POSENATO Renato | P |
| ROSATI Piero | P | SIENA Franca | P | TRIPICCIÓN Raffaele | P |

PROFESSORI DI RUOLO - II FASCIA

| | | | | | |
|--------------------|---|--------------------|---|--------------------|---|
| BASSI Davide | P | BIANCHINI Gianluca | P | BONADIMAN Costanza | A |
| CIAVOLA Paolo | P | DRAGO Alessandro | G | GHIROTTI Monica | G |
| GIANOLLA Piero | G | GIOVANNINI Loris | P | LENISA Paolo | G |
| LUCIANI Valeria | P | MALAGU' Cesare | P | MARTUCCI Annalisa | P |
| MORETTI Mauro | P | MORSILLI Michele | A | NATOLI Paolo | P |
| PAGLIARA Giuseppe | P | PETRUCCI Ferruccio | A | SACCANI Emilio | G |
| SANTARATO Giovanni | P | SIMEONI Umberto | G | TAIBI Angelo | P |
| VACCARO Carmela | A | VINCENZI Donato | G | ZAVATTINI Guido | P |

IL SEGRETARIO
 f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
 f.to Prof. Roberto CALABRESE

RICERCATORI DI RUOLO

| | | | | | |
|----------------------|---|--------------------|---|------------------|---|
| BISERO Diego | P | CIULLO Giuseppe | G | DEL BIANCO Lucia | G |
| DI DOMENICO Giovanni | P | GUIDORZI Cristiano | G | MANTOVANI Fabio | P |
| MARZIANI Michele | P | MASINA Isabella | P | RICCI Barbara | P |
| SPIZZO Federico | P | | | | |

RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

| | | | | | |
|------------------------------|---|------------------|---|----------------|---|
| FIORINI Massimiliano | P | MAZZOLARI Andrea | G | NOTARI Alessio | A |
| PAPPALARDO Luciano Libero | P | | | | |

RAPPRESENTANTI del PERSONALE TECNICO

| | | | | | |
|------------------|---|----------------|---|-----------------|---|
| GAMBETTI Michele | P | PARISE Michele | P | TASSINARI Renzo | P |
| VERDE Massimo | P | | | | |

RAPPRESENTANTI del PERSONALE AMMINISTRATIVO

| | | | | | |
|-----------------------|---|-----------------|---|--|--|
| BALBONI Maria Santina | P | GUARALDI Chiara | P | | |
|-----------------------|---|-----------------|---|--|--|

RAPPRESENTANTE degli ASSEGNISTI DI RICERCA

| | | | | | |
|----------------------|---|--|--|--|--|
| GIACOMONI Pier Paolo | A | | | | |
|----------------------|---|--|--|--|--|

RAPPRESENTANTE degli iscritti DOTTORATI DI RICERCA

| | | | | | |
|---------------|---|--|--|--|--|
| GADDA Giacomo | P | | | | |
|---------------|---|--|--|--|--|

Sono stati invitati dal Direttore a partecipare alla seduta

| | | | |
|--|---|--|---|
| Dott. BETTONI Diego Direttore della Sezione INFN di Ferrara | A | Dott.ssa MARCHETTI Elisa Manager didattico dei CDL afferenti al Dipartimento | A |
|--|---|--|---|

P= presente G= assente giustificato A= assente AG= assente giustificato

Alla riunione è presente la sig.ra Patrizia Fordiani, che svolge la funzione di segretario verbalizzante.

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

Il Direttore, alle ore 11:10, preso atto delle giustificazioni presentate, accertato il numero dei presenti e constatata la validità dell'adunanza, procede ad illustrare gli argomenti previsti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Direttore
2. Questioni relative alla didattica
3. Programmazione didattica
4. Questioni relative alla organizzazione del Dipartimento e dell'Università:
5. Varie ed eventuali
6. Questioni relative ai Ricercatori
7. Questioni relative ai Professori di II fascia
8. Questioni relative ai Professori di I fascia

Sul primo oggetto “Comunicazioni del Direttore”

- Il dott. Gambetti illustra l'evento Porte Aperte 2016 (11-16 ottobre) – L'organizzazione dell'evento sarà coadiuvata dagli studenti di alcune classi del Liceo Roiti di Ferrara. Tutti i turni sono già coperti. Le richieste sono tantissime. L'iniziativa “La notte dello scienziato” ha avuto particolare successo: durante questa iniziativa 25 ragazzi tra i 9 e 11 anni trascorreranno una notte presso il Polo, e parteciperanno a diverse attività programmate a partire dalle ore 21:00. Le richieste sono state moltissime; c'è una lista d'attesa. A nome della dott.ssa Ricci si ringrazia in particolare il personale tecnico amministrativo del dipartimento per la collaborazione prestata sia durante le fasi di organizzazione dell'evento, che per la disponibilità durante l'evento. In particolare viene ringraziata Maria Santina Balboni che si è occupata delle prenotazioni.
- Il prof. Tripicciono comunica che la sezione INFN di Ferrara ha presentato un progetto APEX-D in risposta alla call FETHPC di Horizon 2020. Il progetto è a guida tedesca (Julich) e ad esso partecipa l'INFN. Considerato che il grosso dell'attività prevista sarà a Ferrara, è stata ritagliata una quota per il Dipartimento, sotto forma di "linked third party" dell'INFN.
- Il Presidente informa che i colleghi: Bonadiman, Cruciani e Tripicciono hanno ottenuto un finanziamento PRIN 2015 come coordinatori locali.
- Comunicazione prossima data del Consiglio di Dipartimento > **Mercoledì 26 ottobre alle ore 11:00** (sempre preceduto dalla Giunta alle ore 9:30)
- Il Presidente si congratula con la prof.ssa Vaccaro, che è stata designata componente del CdA dell'Ateneo ferrarese
- Domani viene inaugurato il nuovo punto ristoro al Polo Scientifico (ex Pacifico)
- Il Presidente comunica i dati degli immatricolati alla data odierna; per il Corso di Laurea in Fisica: 37 immatricolati + 11 pre-immatricolati – mentre per il Corso di Laurea in Scienze Geologiche: 22 immatricolati + 25 pre-immatricolati.

Sul secondo oggetto “Questioni relative alla didattica”

Non ci sono argomenti in discussione.

Sul terzo oggetto “Programmazione didattica”

3.1 Selezione pubblica per affidamento di supporto alla didattica negli insegnamenti ufficiali nei corsi di studio a.a. 2016/2017 – Bando n. 2/2016-SD - IDONEI

Il Presidente informa il Consiglio su quanto ricevuto dal Coordinatore del Consiglio unico in Scienze Geologiche in merito ai contratti di supporto alla didattica per l'a.a. 2016-2017, che è stato messo all'albo del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra con la seguente indicazione: **BANDO n. 2/2016 – SD scadenza 20 Settembre 2016.**

Illustra nel dettaglio le relazioni ricevute da parte della Commissione giudicatrice, riportate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente verbale, relative alle informazioni sotto riportate.

| CDS | Corso ufficiale di riferimento | SSD | Tipo attività di supporto | ore | Compenso lordo | Periodo |
|--|--------------------------------|--------|--|------------------------------------|----------------|---|
| LT Scienze Geologiche | Geologia I | GEO/02 | Assistenza all'attività di laboratorio svolta dagli studenti | 15 | 300 | I semestre 01/11/2016- 22/12/2016 |
| CANDIDATI: GUERZONI Stefania | | | | IDONEA Stefania GUERZONI | | |
| LT Scienze Geologiche | Geologia Applicata | GEO/05 | Assistenza all'attività di laboratorio svolta dagli studenti | 20 | 400 | I semestre 01/11/2016- 22/12/2016 |
| CANDIDATI: VERONESE Thomas | | | | IDONEO Thomas VERONESE | | |
| LM Scienze Geologiche, Georisore e Territorio | Idrogeologia Applicata | GEO/05 | Svolgimento di esercitazioni in aula relative agli argomenti del corso | 20 | 400 | I semestre 01/11/2016- 22/12/2016 |
| CANDIDATI: SATTIN Elena – MARCHINA Chiara | | | | IDONEA Chiara MARCHINA | | |

| | |
|--|--------------|
| Totale impegno sul budget di dipartimento – Anno 2016 | 1.100 |
|--|--------------|

Dopo attenta valutazione da parte dei presenti di tutto il materiale inerente le domande pervenute e le relazioni di affidamento, il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio i nominativi degli esperti giudicati idonei.

Udito quanto sopra;

considerata la necessità di affidare incarichi di supporto alla didattica negli insegnamenti ufficiali da erogare per l'a.a. 2016-2017;

valutato attentamente il materiale prodotto, le relazioni ricevute dalla Commissione giudicatrice e le risultanze delle valutazioni dei candidati proposti;

tenuto conto del budget assegnato dal CDA del 25/03/2016 e valutati i compensi proposti congrui secondo normativa vigente;

ai sensi del REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI CONTRATTI PER ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO DI CUI ALL'ART. 23 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

DELIBERA

che per l'a.a. 2016-2017 venga stipulato con gli esperti dichiarati idonei nell'elenco sopra indicato il contratto di docenza esterna per lo svolgimento di supporto alla didattica negli insegnamenti ufficiali messi in selezione pubblica e per i quali gli esperti abbiano prodotto regolare domanda.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra udito quanto sopra, unanime approva.

3.2) Coperture contratti di insegnamenti ufficiali e di supporto alla didattica per l'a.a. 2016-2017

Alla luce dei sopra indicati affidamenti al punto 3.1, la situazione di budget assegnato al dipartimento per l'anno accademico 2016/2017, risulta essere la seguente:

| Professori a contratto e contratti di supporto alla didattica Voce COAN 10.10.30.010 - cod progetto 2016_FISICA_DOCENZE | Anno 2016 | Anno 2017 |
|--|------------------|------------------|
| Budget Assegnato € 42.000 | € 21.000 | € 21.000 |
| Importo deliberato nella seduta del 12 Aprile 2016 | -9.600 | -3.600 |
| Importo deliberato nella seduta del 21 Giugno 2016 | -9.880 | -16.860 |
| Residuo al 21 Giugno 2016 | 1.520 | 540 |
| Recupero Importo per rinuncia supporto alla didattica primo semestre – Geologia I - 8 settembre 2016 | +300 | 0,00 |
| Residuo al 8 Settembre 2016 | 1.820 | 540 |
| Importo deliberato nella seduta del 28 Settembre 2016 | -1.100 | 0,00 |
| Residuo al 28 Settembre 2016 | 720 | 540 |

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra udito quanto sopra, prende atto.

Sul quarto oggetto “Questioni relative alla organizzazione del Dipartimento e dell’Università”**4.1) Richieste di cofinanziamento per attivazione e rinnovo assegni di ricerca**

Il Presidente comunica che, per quanto riguarda il finanziamento di Ateneo, non ci sono ulteriori fondi disponibili sul bilancio 2016. Per quanto riguarda i fondi di Ateneo che arriveranno il prossimo anno bisognerà attendere il bilancio preventivo 2017.

Vista la situazione, quest'anno sarà necessario uno sforzo eccezionale a carico del bilancio del Dipartimento per poter rispondere alle richieste dei vari docenti. Da un accertamento sui fondi disponibili nel bilancio del dipartimento, il Direttore ritiene si possano cofinanziare assegni con una somma pari a 100.000 euro: 62.000 Euro da fondi convenzione INFN, 10.000 Euro da fondi INFN-Larix, 28.000 Euro da quote di dipartimento per cofinanziamento assegni.

Di seguito le richieste pervenute:

| DOCENTE | NUOVO ASSEGNO/RINNOVO | NOME ASSEGNISTA IN CASO DI RINNOVO | FONDI DOCENTE | RICHIESTA COFIN DIPARTIMENTO |
|----------------|----------------------------------|---|----------------------|---|
|----------------|----------------------------------|---|----------------------|---|

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

| | | | | |
|-------------------------|---------------------|-------------------|---|-----------|
| BIANCHINI GIANLUCA | RINNOVO | CLAUDIO NATALI | FAR BIANCHINI MUSE UNIBO S.ANNA PISA | 8.000,00 |
| BISERO DIEGO | NUOVO | | EVENTUALI FUTURI FONDI PRIN ANCORA DA APPROVARE | 11.765,50 |
| CALABRESE ROBERTO | RINNOVO | KHANBEKYAN | INFN | 11.765,50 |
| FIORINI MASSIMILIANO | NUOVO | | FIRB 2012 FIORINI INFN | 7.843,67 |
| ANGELO TAIBI | NUOVO | | FONDI TAIBI - GAMBACCINI FINANZIATI DA UNIFE | 5.900,00 |
| ANNALISA MARTUCCI | NUOVO | | NON INDICATI | 10.000,00 |
| GIUSEPPE CRUCIANI | RINNOVO | ARDIT | FAR | 10.000,00 |
| LUPPI ELEONORA | NUOVO | | NON INDICATI | 11.765,50 |
| MALAGU' CESARE | NUOVO | | NON INDICATI | 3.000,00 |
| VACCARO CARMELA | NUOVO | | FUTURI FONDI GIA' APPROVATI UE O WARBO O CFR | 11.765,00 |
| NATOLI PAOLO | NUOVO ass. biennale | | RICHIESTO FINANZIAMENTO A CSN4 INFN | 23.000,00 |
| ROSATI PIERO | RINNOVO | BARTOSCH | FONDI VARI | 10.000,00 |
| GIANOLLA PIERO | NUOVO | | NON INDICATI | 6.000,00 |
| TRIPICCIONE RAFFAELE | RINNOVO biennale | CALORE | FONDI INFN | 23.000,00 |
| ZAVATTINI GUIDO | NUOVO | | INFN | 11.765,50 |

Totale

165.570,67

L'argomento è stato posto in discussione in Giunta, che ha proposto di accogliere, per gli importi indicati nella tabella sotto riportata, le richieste per assegni di ricerca su fondi del bilancio del dipartimento.

| RICHIEDENTE | QUOTA COFINANZIAMENTO RICHIESTA | QUOTA COFINANZIAMENTO – proposta giunta |
|-------------------------|--|--|
| BIANCHINI GIANLUCA | 8.000,00 | 4.000,00 |
| CALABRESE ROBERTO | 11.765,50 | 10.000,00 |
| FIORINI MASSIMILIANO | 7.843,67 | 7.000,00 |

IL SEGRETARIO

f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE

f.to Prof. Roberto CALABRESE

| | | |
|------------------------|-----------|-----------|
| ANGELO TAIBI | 5.900,00 | 5.000,00 |
| ANNALISA MARTUCCI | 10.000,00 | 6.000,00 |
| GIUSEPPE CRUCIANI | 10.000,00 | 6.000,00 |
| LUPPI ELEONORA | 11.765,50 | 10.000,00 |
| VACCARO CARMELA | 11.765,00 | 8.000,00 |
| NATOLI PAOLO | 23.000,00 | 10.000,00 |
| ROSATI PIERO | 10.000,00 | 10.000,00 |
| GIANOLLA PIERO | 6.000,00 | 4.000,00 |
| TRIPICCIÓN RAFFAELE | 23.000,00 | 10.000,00 |
| ZAVATTINI GUIDO | 11.765,50 | 10.000,00 |

Dopo breve discussione il Presidente pone in votazione la seguente delibera:

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra

viste le richieste pervenute di cofinanziamento di assegni di ricerca, nuovi o da rinnovare;

visto che non ci sono ulteriori risorse di Ateneo disponibili per il 2016;

valutate attentamente le risorse disponibili presenti nel bilancio del dipartimento;

D E L I B E R A

il seguente cofinanziamento di assegni di ricerca anno 2016 come sotto indicato:

| RICHIEDENTE | QUOTA COFINANZIAMENTO RICHIESTA | QUOTA COFINANZIAMENTO CONCESSA |
|-------------------------|--|---|
| BIANCHINI GIANLUCA | 8.000,00 | 4.000,00 |
| CALABRESE ROBERTO | 11.765,50 | 10.000,00 |
| FIORINI MASSIMILIANO | 7.843,67 | 7.000,00 |
| ANGELO TAIBI | 5.900,00 | 5.000,00 |
| ANNALISA MARTUCCI | 10.000,00 | 6.000,00 |
| GIUSEPPE CRUCIANI | 10.000,00 | 6.000,00 |
| LUPPI ELEONORA | 11.765,50 | 10.000,00 |
| VACCARO CARMELA | 11.765,00 | 8.000,00 |
| NATOLI PAOLO | 23.000,00 | 10.000,00 |

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

| | | |
|-------------------------|-----------|-------------------|
| ROSATI PIERO | 10.000,00 | 10.000,00 |
| GIANOLLA PIERO | 6.000,00 | 4.000,00 |
| TRIPICCIONE RAFFAELE | 23.000,00 | 10.000,00 |
| ZAVATTINI GUIDO | 11.765,50 | 10.000,00 |
| TOTALE | | 100.000,00 |

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra udito quanto sopra, unanime approva.

4.2) Richiesta di attivazione nuovo assegno – Prof. Paolo Ciavola.

Il Prof. Paolo Ciavola, PA nel SSD GEO/04, ha proposto alla Direzione del Dipartimento l'attivazione di un assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Regolamento di Ateneo (art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240), dal titolo "**Applicazioni geomorfologiche del telerilevamento in contesti fluviali, vallivi e di tettonica attiva**".

La tematica della ricerca, si propone i seguenti obiettivi:

- analisi di datasets Lidar raccolti lungo la costa dell'Emilia-Romagna volti alla costruzione di dettagliati modelli DTM per analisi morfometriche sullo sviluppo passato e presente dei cordoni dunali;
- studio di fattibilità di un volo Lidar tramite Drone e di contemporanea acquisizione di dati multispettrali;
- sperimentazione di volo Lidar campione sulla zona di Porto Garibaldi-Foce Reno;
- costruzione di modelli DTM da voli tramite drone svolti lungo la costa dell'Emilia-Romagna in seguito alla mareggiata del 5 febbraio 2015;
- applicazione di analisi morfometriche su DTM in zone con processi di instabilità di versante come ad esempio DGP in ambiente alpino ed appenninico;
- applicazione di analisi morfometriche su DTM in zone di valli alluvionali e soggette a fenomeni neotettonici.

Il programma d'esame e le materie sulle quali dovranno vertere i titoli dei candidati:

Il programma del colloquio verterà sui principi di analisi di dati telerilevati e sulle tecniche di costruzione di DTM in ambiente GIS. Saranno valutati i titoli pertinenti l'argomento di ricerca.

La richiesta dell'assegno viene giustificata dall'importanza strategica per le attività di ricerca dell'Ateneo di sviluppare nuovamente competenze all'interno del nostro dipartimento nel campo del telerilevamento applicato allo studio della geomorfologia fluviale, dei processi di versante e dell'evoluzione morfologica in aree tettonicamente attive.

La ricerca proposta coinvolgerà in forma trasversale altri docenti del dipartimento, ed in particolare dei SSD GEO/05 e GEO/03.

Si rammenta che sino allo scorso anno vi erano competenze interne al dipartimento su questi argomenti, ma in seguito alle cessazioni di servizio di colleghi del settore disciplinare GEO/04 vi è mancanza di attività di ricerca svolta sui temi legati al telerilevamento in campo geomorfologico.

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

Si ritiene di importanza strategica per l'Ateneo iniziare nuovamente tale linea di ricerca, anche in ambito dell'investimento fatto dall'Unione Europea con il programma di osservazione Copernicus ed in particolare le applicazioni dedicate ai rischi naturali.

In seguito ai colloqui intercorsi, la Sede ha dato disponibilità a finanziare l'assegno tramite fondi centralizzati. L'assegno, della durata di 12 mesi, ha un importo lordo di 28.000,00 euro.

L'avvio della procedura è subordinato all'assegnazione delle risorse da parte dell'Ateneo.

L'assegno della durata di **12 mesi**, per un importo lordo di Euro 28.000,00 troverà copertura su fondi che l'Ateneo metterà a disposizione sulla voce COAN 10.10.20.010 – Assegni di ricerca (UA.0.AM Sede Amministrativa) **Bilancio Unico per l'esercizio 2017**.

Dopo breve discussione, il Direttore pone in votazione la seguente delibera

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, preso atto di quanto sopra, accertata la disponibilità dei finanziamenti dichiarati per la copertura dell'assegno sopra indicato, approva la richiesta di attivare un nuovo assegno di ricerca con le caratteristiche sopra descritte, per un periodo di 12 mesi.

4.3) Convenzione con Elettra – Sincrotrone Trieste S.C.p.a. e Università degli Studi di Ferrara per attività di didattica e di formazione – prof. Coltorti.

Il Presidente illustra la richiesta pervenuta dal prof. Massimo Coltorti. La società Elettra - Sincrotrone di Trieste propone di siglare con UNIFE una convenzione quadro le cui finalità sono quelle di rendere disponibili e utilizzare congiuntamente risorse e competenze esistenti sia presso la società Elettra sia presso UNIFE per lo svolgimento in forma concertata di attività di didattica e di formazione, attività di ricerca di base e applicata, attività di consulenza scientifico-tecnica, attività di sviluppo strumentazione, attività di acquisizione dati scientifici, attività di elaborazione e analisi dati.

Per lo svolgimento delle specifiche attività è prevista la stipula di specifici accordi attuativi che prevedano la messa a disposizione di opportune risorse finanziarie, umane e strumentali. Tali accordi potranno coinvolgere anche altri soggetti con competenze scientifiche e tecniche complementari.

Presso il Laboratorio Elettra di Elettra, gli studenti di UNIFE potranno svolgere attività didattiche e di tirocinio, anche finalizzate alla preparazione di tesi di laurea o laurea magistrale e di Dottorato di Ricerca. A tali attività sovrintenderanno docenti di UNIFE.

Elettra potrà richiedere a UNIFE prestazioni didattiche, sotto forma di corsi, seminari di aggiornamento professionale del proprio personale in settori disciplinari di proprio interesse.

Elettra potrà concordare con UNIFE il finanziamento di premi e borse di studio a favore di studenti, di dottorati e assegni di ricerca, secondo le modalità previste negli eventuali accordi specifici attuativi della presente Convenzione.

Dopo breve discussione, il Direttore pone in votazione la seguente delibera

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra udito quanto sopra, unanime esprime parere favorevole alla stipula, da parte di Unife, della Convenzione Quadro con la società Elettra Sincrotrone con sede a Trieste.

4.4) Approvazione Convenzione con INFN – referente prof. Paolo Lenisa

Il Presidente illustra al Consiglio la seguente proposta, riguardante l'attivazione di una Convenzione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Laboratori Nazionali di Frascati avente ad oggetto il cofinanziamento di un assegno di ricerca il cui responsabile scientifico è individuato nel prof. Paolo Lenisa:

CONVENZIONE TIPO TRA L'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA PER L'ATTIVAZIONE E IL COFINANZIAMENTO DI N. 1 ASSEGNO PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA

L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (di seguito detto INFN) Laboratori Nazionali di Frascati, con sede in Frascati (RM), Via Enrico Fermi n. 40, in persona del suo Direttore Dott. Pierluigi Campana a ciò delegato con delibera n. 12214 del 24/02/2012.

e

il Dipartimento di Fisica e Scienza della Terra dell'Università degli Studi di Ferrara (di seguito detta Università), con sede in Ferrara, via Saragat 1, in persona del suo Direttore Prof. Roberto Calabrese

p r e m e s s o

- *che l'Università è il centro primario della ricerca scientifica nazionale e che è compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra universitari di ricerca finanziati, in tutto o in parte, dallo Stato o da Organi preposti al finanziamento pubblico della ricerca;*
- *che, in base all'art. 2 del proprio Statuto, l'INFN promuove, coordina ed effettua la ricerca scientifica nel campo della fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico pertinenti all'attività in tali settori, avvalendosi in via prioritaria della collaborazione con le Università regolata da apposite Convenzioni;*
- *che tra l'INFN e l'Università degli Studi di Ferrara è in vigore la Convenzione stipulata in data 23 dicembre 2010;*
- *che, in base ai propri compiti istituzionali l'INFN promuove e provvede alla formazione scientifica e alla diffusione della cultura nei settori istituzionali anche in collaborazione con le Università;*
- *che, in base all'art. 22 L. n. 240/2010, le Università possono conferire "assegno per la collaborazione ad attività di ricerca" in favore di dottori di ricerca o laureati in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca;*
- *che con Decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n. 102 del 20.06.2011, è stato determinato l'importo minimo e le modalità di conferimento degli assegni predetti;*

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1

1.1 - In aggiunta a quelli già attivati, l'Università degli Studi di Ferrara si impegna ad attivare nell'anno 2017 n. 1 assegno, ex art. 22, L. n. 240/2010, per la collaborazione ad attività di ricerca nei settori istituzionali di attività dell'INFN, in favore di giovani ricercatori che abbiano conseguito il dottorato di ricerca o laureati in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca, in particolare sul Tema "Sviluppo di protocolli di outreach con particolare riferimento alla disseminazione dei risultati scientifici e all'organizzazione di progetti di educazione scientifica e orientamento universitario".

L'attività, svolta in collaborazione tra i LNF e il Dipartimento di Fisica e Scienza della Terra dell'Università di Ferrara avrà lo scopo di creare una sinergia tra ricerca scientifica e didattica, attraverso la disseminazione. Dato il notevole impegno dei LNF e dell'Università di Ferrara nell'outreach, si dovrà provvedere a creare un sistema in linea con l'istituzionalizzazione della terza missione prevista dal MIUR. L'attività prevede anche la preparazione e la partecipazione a progetti finanziati da MIUR, Fondi Regionali ed Europei nell'ambito della divulgazione e

IL SEGRETARIO

f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE

f.to Prof. Roberto CALABRESE

disseminazione. In particolare, nei LNF è assente una figura con competenze di carattere scientifico che si dedichi a pieno tempo a tali attività e l'Assegno ha lo scopo di formare personale dedicato a questo ambito professionale.

Tutore: Prof. Paolo Lenisa

1.2 – L'assegno avrà costo complessivo di Euro 23.532,00. La sua durata è determinata dalle Parti in un anno. Nello stesso modo si procede relativamente all'individuazione dello specifico settore disciplinare e del programma di ricerca.

1.3 - L'Università provvede alla individuazione dei beneficiari dell'assegno predetto, nel rispetto di quanto al precedente punto 1.1 e delle disposizioni legislative e regolamentari dettate al riguardo, assicurando all'INFN un'adeguata rappresentanza nelle commissioni esaminatrici.

1.4 - I beneficiari dell'assegno di ricerca potranno utilizzare i servizi, gli impianti e le attrezzature della locale Struttura INFN compatibilmente con le attività di ricerca in corso, nel rispetto del Regolamento interno della Struttura e secondo modalità da concordarsi tra il Direttore della Struttura e il Direttore del Dipartimento di Fisica.

ART. 2

2.1 - L'INFN provvede al cofinanziamento dell'assegno di cui al precedente art. 1.1., corrispondendo all'Università la somma di Euro 11.766,00 onnicomprensiva, che si impegna a versare all'inizio dell'anno, mediante versamento sulla Banca tramite girofondo sul **conto di TESORERIA UNICA** intestato a Università degli Studi di Ferrara – Conto di contabilità speciale **c/o Banca d'Italia N. 0037022**, specificando sulla causale del mandato la destinazione dei fondi (cofinanziamento assegni ricerca fondi anno 2017).

2.2 - Nei limiti delle disponibilità di bilancio, sono a carico dell'INFN nella misura del cofinanziamento gli oneri derivanti da aumenti dell'assegno di cui al precedente art. 1.1, conseguenti a Decreto Ministeriale, nonché gli oneri indiretti derivanti da aggiornamenti di natura fiscale e/o previdenziale.

2.3 - Gli importi versati relativi all'assegno non attivato o comunque non usufruito in tutto o in parte nell'anno di competenza, saranno restituiti all'INFN; a tal fine, l'Università comunica all'INFN l'effettiva attivazione dell'assegno e l'importo erogato.

ART. 3

3.1 - La validità e la durata della Convenzione è garantita fino alla scadenza dell'assegno cofinanziato con la presente Convenzione.

3.2 - Eventuali controversie relative all'interpretazione e/o all'esecuzione della presente Convenzione saranno risolte dalle Parti in via amministrativa.

3.3 - La presente Convenzione è firmata digitalmente, in unico originale, ex art. 15, comma 2-bis L. 7 agosto 1990, n. 241 ed è esente da tasse e imposte indirette diverse da quelle sul valore aggiunto ai sensi dell'art. 1 commi 353 e 354 della L. 23.12.2005 n. 266.

Il Presidente informa che la Convenzione è già stata firmata digitalmente dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Laboratori Nazionali di Frascati, che resta in attesa di ricevere copia controfirmata digitalmente dal dipartimento. Fa notare come questa sia la prima convenzione, in ambito divulgazione scientifica ed orientamento studentesco, che i Laboratori Nazionali dell'INFN di Frascati firmano con un Ateneo italiano e che ciò vada considerato motivo di soddisfazione per il nostro Dipartimento.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra udito quanto sopra, unanime approva.

4.5) Richiesta di attivazione di un Assegno di Ricerca – responsabile prof. Paolo Lenisa

Il Prof. Paolo Lenisa, PA nel SSD FIS/01, ha proposto alla Direzione del Dipartimento l'attivazione di un assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Regolamento di Ateneo (art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240), dal titolo **"Sviluppo di protocolli di outreach con particolare riferimento alla disseminazione dei risultati scientifici e all'organizzazione di progetti di educazione scientifica e orientamento universitario"**.

La tematica della ricerca, che si inquadra nell'ambito della convenzione stipulata con i Laboratori Nazionali di Frascati dell'INFN, riguarda la promozione della diffusione della cultura scientifica e delle attività di orientamento universitario in ingresso.

Il programma d'esame e le materie sulle quali dovranno vertere i titoli dei candidati: il candidato dovrà presentare comprovata formazione ed esperienza nel campo della divulgazione scientifica e dell'orientamento studentesco.

L'assegno, della durata di **12 mesi**, per un importo lordo di Euro 23.532,00 risulta finanziato dal richiedente tramite:

| | | |
|---|---|-------------|
| CA.TR.20.10.10.010 | Fondo Convenzione Laboratori Nazionali di Frascati – INFN – titolare Prof. Paolo Lenisa | € 11.766,00 |
| CA.TR.20.10.10.010 2010-UEFP7-LP_001 | Fondo UE FP7 – POLPBAR – titolare Prof. Paolo Lenisa | € 11.766,00 |

Dopo breve discussione, il Direttore pone in votazione la seguente delibera

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, preso atto di quanto sopra, accertata la disponibilità dei finanziamenti dichiarati per la copertura dell'assegno sopra indicato, approva la richiesta di attivare un nuovo assegno di ricerca con le caratteristiche sopra descritte, per un periodo di 12 mesi.

4.6) Approvazione Convenzione con l'Istituto di Scienze della Vita della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa – referente prof. Gianluca Bianchini

Il Presidente illustra al Consiglio la seguente proposta, riguardante l'attivazione di una Convenzione con l'Istituto di Scienze della Vita della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, avente ad oggetto lo sviluppo di una ricerca sulle possibili relazioni esistenti tra due importanti aree umide del Mediterraneo, con problematiche simili: il Delta del Po nell'area Adriatica e il bacino del lago di Massaciuccoli, nell'area Tirrenica:

CONVENZIONE DI RICERCA

TRA

l'Istituto di Scienze della Vita della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (di seguito indicato "ISV-SSSA"), con sede in Piazza Martiri della Libertà, 33 a Pisa, P.IVA 01118840501, C.F.93008800505, rappresentato per il presente atto dal Prof. Luca Sebastiani, in qualità di Direttore pro tempore dell'Istituto

E

*il Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra dell'Università di Ferrara (di seguito indicato **FEST-UNIFE**), con sede in Via Saragat, 1 a Ferrara, P.IVA 00434690384, C.F. 80007370382, rappresentato per il presente atto dal Prof. Roberto Calabrese, in qualità di Direttore pro tempore del Dipartimento*

IL SEGRETARIO

f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE

f.to Prof. Roberto CALABRESE

PREMESSA

Si è configurato nell'ultimo biennio un comune interesse scientifico delle due Istituzioni allo svolgimento di attività di analisi e sperimentazione su alcune tematiche di ricerca legate principalmente alla gestione e al monitoraggio della risorsa idrica, lo studio dei meccanismi di circolazione delle acque superficiali e dei complessi rapporti con il sistema delle acque sotterranee, gli aspetti idrochimici nella messa in opera di servizi ecosistemi collegati all'acqua (quali, tra gli altri, impianti di ricarica delle falde in condizioni controllate e/o impianti di fitodepurazione di pieno campo).

Alcune di queste tematiche sono attualmente in corso e i ricercatori ISV-SSSA, coordinati dal Dott. Rudy Rossetto, e i ricercatori FEST, coordinati dal Prof. Gianluca Bianchini, hanno investigato il chimismo delle acque in oggetto con una serie di analisi chimiche ed isotopiche al fine di vincolare i modelli sopra menzionati.

La collaborazione tra le due istituzioni è una parte fondamentale per la ricerca e lo sviluppo in sinergia delle possibili relazioni tra due importanti aree umide del Mediterraneo, con problematiche simili: il Delta del Po nell'area Adriatica e il bacino del lago di Massaciuccoli, nell'area Tirrenica.

Questo detto, si intende formalizzare una convenzione di ricerca fra le suddette Istituzioni al fine di rendere più efficace e sinergica una collaborazione che necessita di analisi geochimiche da svolgere presso i laboratori FEST-UNIFE

SI CONVIENE QUANTO SEGUE**Art. 1 - Oggetto dell'accordo**

FEST-UNIFE, nella persona del Prof. Gianluca Bianchini, si impegna, di concerto con ISV-SSSA, nella persona del Dott. Rudy Rossetto, a continuare detta attività anche nell'anno 2016 e 2017 al fine di estendere l'attuale quadro conoscitivo, al fine di definire ipotesi condivise che siano opportunamente sintetizzate in opportuni articoli scientifici. Queste ricerche saranno ulteriormente approfondite con indagini relative a:

- *Interazioni acqua – suolo ed eventualmente acqua – suolo – pianta;*
- *Processi di salinizzazione di acque superficiali e sotterranee nell'area Mediterranea e le potenziali differenze tra l'area Tirrenica e l'area Adriatica;*
- *Analisi delle acque superficiali e sotterranee applicate ai sistemi di ricarica delle falde e impianti di fitodepurazione di pieno campo (inclusi studi sull'uso di traccianti isotopici per valutare gli effetti della ricarica e del destino di particolari sostanze);*
- *Analisi dei diversi solidi sospesi nelle acque superficiali e la loro influenza nei fenomeni di clogging (responsabile di una riduzione degli effetti di ricarica)*

Il personale ISV-SSSA continuerà i monitoraggi in corso e fornirà periodicamente alcuni campioni al personale FEST-UNIFE per analisi di laboratorio da effettuarsi attraverso cromatografia ionica, ICP-MS e spettroscopia laser. I dati geochimici che si otterranno verranno anche utilizzati per vincolare le analisi di modellistica idrologica e idrogeologica.

A tale riguardo, l'ISV-SSSA accetta di contribuire alle relative spese di laboratorio nella misura di 4200,00 euro. L'attività prevista dalla presente convenzione è da ritenersi fuori campo IVA ai sensi degli articoli 1 e 4 del D.P.R. 633/72 e successive modificazioni.

Art. 2 - Durata

Il presente accordo terminerà con il completamento del programma analitico e degli elaborati interpretativi entro 12 mesi dalla data della stipula, data entro la quale i dati ottenuti saranno presentati a conferenze nazionali ed internazionali nonché inclusi in articoli scientifici sottoposti a riviste scientifiche nazionale ed internazionali.

Art. 3 - Finanziamento

Il contributo economico erogato da ISV-SSSA nei confronti di FEST-UNIFE per l'attività sopra descritta verrà corrisposto al completamento del programma analitico a rimborso delle spese di laboratorio.

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

Art. 4 Privacy

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività pre-convenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, saranno trattati esclusivamente per le finalità concordate, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ente, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione del contratto. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate. Le parti dichiarano infine di essere informate in merito ai diritti sanciti dall'art. 7 del D. Lgs. 30/6/2003, n.196.

Art. 5 - Risoluzione

*L'accordo sarà risolto nel caso in cui **FEST-UNIFE** dichiari di trovarsi nella impossibilità, a qualsiasi causa dovuta, di attendere all'espletamento del programma di ricerca oggetto del presente atto, salvo rendicontazione delle somme già utilizzate.*

ISV-SSSA potrà recedere dall'accordo qualora nel corso dell'esecuzione del progetto di ricerca intervengano fatti o provvedimenti i quali rendano impossibile l'attuazione dei patti contenuti nel presente accordo.

Art. 6 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, si farà riferimento alle disposizioni del Codice Civile in tema di obbligazioni.

Art. 7 - Controversie

Eventuali controversie inerenti all'esecuzione, alla risoluzione e all'interpretazione della presente convenzione saranno risolte prioritariamente dalle parti, in via amichevole. Per eventuali vertenze sarà competente il Foro di Pisa. E' esclusa ogni forma di arbitrato.

ART. 8 - Oneri

Gli oneri fiscali inerenti all'imposta di bollo sono a carico di ciascuna parte per quanto di competenza; il presente atto verrà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra udito quanto sopra, unanime approva.

4.7) Modifica Regolamento del Dipartimento.

Il Presidente informa che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 giugno e il Senato nella seduta del 20 luglio 2016, hanno modificato lo schema di Regolamento-Tipo dei Dipartimenti di Unife, prevedendo che le modifiche entrassero in vigore il 29 luglio 2016. Si rende pertanto necessario adeguare l'attuale Regolamento del Dipartimento alle modifiche approvate dagli organi di vertice. Il testo modificato risulta il seguente:

**REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI FISICA E SCIENZE DELLA TERRA
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA**

ART. 1 - AMBITO DI EFFICACIA DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento concerne le attribuzioni, la gestione ed il funzionamento del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra istituito con Decreto Rettorale rep. n. 1283/2012, prot. n. 22484 dell'1/10/2012 in osservanza degli artt. 28-32, 35 e 36 e del Titolo IX (Norme comuni) dello Statuto dell'Università degli Studi di Ferrara, pubblicato sulla G.U. n. 64 del 16-03-2012, nonché del Regolamento Generale di Ateneo e del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

IL SEGRETARIO

f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE

f.to Prof. Roberto CALABRESE

ART. 2 – COMPETENZE DEL DIPARTIMENTO

1. In conformità all'art. 28 dello Statuto, il Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra esercita le seguenti funzioni:

- a) promuove, sostiene e coordina lo svolgimento di attività di ricerca nei settori scientifico-disciplinari elencati nell'atto costitutivo o successivamente inseriti e la pubblicazione dei risultati e degli esiti di tali attività a livello nazionale ed internazionale;
- b) organizza seminari, convegni e iniziative a carattere scientifico, anche in collegamento con analoghe strutture in Italia e all'estero;
- c) in raccordo con IUSS- Ferrara 1391, concorre all'istituzione dei Dottorati di Ricerca relativi ai settori scientifico-disciplinari elencati nel suo atto costitutivo e all'organizzazione e gestione delle relative attività didattiche e di ricerca;
- d) propone l'istituzione dei corsi di studio, organizza, cura e gestisce le attività didattiche inerenti ai corsi di studio attivati, cooperando a tal fine con i Consigli di corso di laurea o con i Consigli delle Scuole nonché - nel caso di corsi interdipartimentali/interateneo e programmi integrati di studio presso università estere - con le altre strutture e/o Istituzioni interessate;
- e) promuove e cura iniziative didattiche, master e corsi di formazione e perfezionamento *post lauream*, e propone l'istituzione di Scuole di specializzazione;
- f) propone l'istituzione di Centri di servizio, Centri di ricerca, Centri di servizio e ricerca e Centri di supporto alla didattica;
- g) concorre alla definizione della programmazione dell'Ateneo relativamente agli ambiti della ricerca e della didattica di propria competenza;
- h) adotta un sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) per promuovere, guidare, sorvegliare e verificare efficacemente le attività di didattica e di ricerca dipartimentale, secondo le indicazioni dell'ANVUR, del Nucleo di Valutazione interno e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.
- i) formula le proposte di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, dei ricercatori universitari, nonché dei ricercatori a tempo determinato;
- l) espleta attività di consulenza e di ricerca su contratto o convenzione;
- m) esercita tutte le altre attribuzioni ad esso conferite dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti.

ART. 3 – SEDE, LOCALI E SEGRETERIA AMMINISTRATIVA DEL DIPARTIMENTO

1. Il Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra ha sede presso il Polo Scientifico Tecnologico dell'Università di Ferrara, Via Saragat, 1 – 44122 Ferrara e occupa i locali evidenziati in dettaglio nelle planimetrie allegate.
2. I locali sopra citati e i beni concessi in uso al Dipartimento, quali risultanti dai registri inventariali, possono essere utilizzati soltanto in funzione dell'espletamento delle attività e dell'esercizio delle attribuzioni di cui all'art. 2.
3. L'attività amministrativo-gestionale del Dipartimento viene svolta dalla Segreteria amministrativa, cui è preposto il Segretario Amministrativo del Dipartimento ed è assicurata oltre che dalle strutture interne del Dipartimento anche con il concorso delle attività delle ripartizioni di Ateneo all'uopo deputate, secondo quanto previsto dal Regolamento generale.

ART. 4 - COMPONENTI ED ORGANI DEL DIPARTIMENTO

1. Afferiscono al Dipartimento:

- a) i professori e i ricercatori, compresi quelli a tempo determinato, che hanno sottoscritto l'atto costitutivo del Dipartimento o che vi hanno successivamente aderito fino alla istituzione effettiva, nonché i professori e i ricercatori che sono stati chiamati su proposta del Dipartimento posteriormente alla sua costituzione;
 - b) il personale tecnico e amministrativo indicato nel decreto rettorale di costituzione, nonché il personale successivamente assegnato al Dipartimento.
2. Concorrono e partecipano all'espletamento delle attività di competenza del Dipartimento i soggetti ai quali siano stati attribuiti incarichi di insegnamento presso il Dipartimento con contratti stipulati a norma dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2012, n. 240, i soggetti ai quali siano stati conferiti incarichi di supporto alla didattica presso il Dipartimento, gli assegnisti di ricerca, i dottorandi di ricerca, i titolari di borse di studio e di ricerca conferite dall'Ateneo, il personale assunto all'interno di programmi di ricerca o didattica dell'Unione Europea.
3. Sono organi del Dipartimento il Direttore, il Consiglio di Dipartimento e la Giunta di Dipartimento.

ART.5 - DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

1. Il Direttore del Dipartimento, eletto in conformità a quanto stabilito dall'art. 30 dello Statuto con le modalità e le procedure disciplinate dal Regolamento generale di Ateneo, ha la rappresentanza del Dipartimento e la responsabilità della sua gestione. Cura e gestisce i rapporti con gli altri organi accademici.
2. Il Direttore svolge le funzioni che gli sono attribuite dalle leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti. In particolare:
 - a) convoca e presiede il Consiglio di Dipartimento e cura l'attuazione delle delibere assunte dal Consiglio
 - b) presiede la Commissione Paritetica Docenti-Studenti personalmente o tramite un suo delegato;
 - c) designa il Vice-direttore, che lo sostituisce in caso di assenza o di temporaneo impedimento, dandone comunicazione al Rettore ai fini dell'adozione del provvedimento di nomina;

IL SEGRETARIO

f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE

f.to Prof. Roberto CALABRESE

- d) provvede alle ulteriori nomine di competenza del Dipartimento;
- e) il Direttore può altresì affidare incarichi a singoli docenti o nominare commissioni istruttorie su determinate questioni in vista dell'esame di queste da parte del Consiglio di Dipartimento;
- f) autorizza, nel rispetto dell'autonomia di cui godono i titolari di fondi di ricerca nella gestione degli stessi, e nel rispetto delle regole di amministrazione e contabilità e delle linee guida dell'Ateneo, le spese effettuate dal dipartimento e ne ordina i pagamenti;
- g) in collaborazione con il Segretario Amministrativo, predispone i documenti contabili dipartimentali previsti dalla normativa vigente, cura inoltre la proposta di piano triennale del dipartimento, le richieste di finanziamento e di personale tecnico e amministrativo.
- h) vigila sullo svolgimento delle attività didattiche del Dipartimento e cura l'osservanza delle norme inerenti gli ordinamenti e i regolamenti didattici;
- i) emana decreti attuativi nelle materie previste da regolamenti interni; nei casi di necessità, opportunità o urgenza adotta decreti da sottoporsi a successiva ratifica del Consiglio, relativi a materie di competenza dell'organo collegiale;
- l) adotta provvedimenti in merito all'organizzazione delle risorse e del personale tecnico, sulla base degli indirizzi espressi dagli organi collegiali e direzionali dell'Ateneo e dal Consiglio di Dipartimento e può designare propri delegati incaricati di specifici compiti su materie determinate;
- m) vigila sull'osservanza, nell'ambito del Dipartimento, delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti.

ART. 6 – COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

1. Il Consiglio di Dipartimento è composto, in conformità all'art. 31, comma 3 dello Statuto, dai professori di ruolo e dai ricercatori, anche a tempo determinato, afferenti al Dipartimento, nonché dai rappresentanti del personale tecnico-amministrativo, dei dottorandi di ricerca, degli assegnisti di ricerca eletti con le modalità e le procedure disciplinate dall'art. del Regolamento generale di Ateneo.
2. Il Consiglio di Dipartimento è convocato e presieduto dal Direttore, che ne predispone l'ordine del giorno. La convocazione avviene tramite messaggio di posta elettronica inviato ai componenti con un preavviso di almeno sei giorni, che possono essere ridotti in caso di convocazione d'urgenza.
3. Il Consiglio di Dipartimento è convocato almeno una volta ogni due mesi e, in ogni caso, in tempo utile, almeno per:
 - a) discutere ed approvare i documenti contabili a consuntivo, conformemente alla prescrizioni del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;
 - b) discutere ed approvare i documenti contabili di previsione, conformemente alla prescrizioni del Regolamento di amministrazione e contabilità.
 - c) discutere ed approvare i documenti necessari a soddisfare i requisiti di sistema per l'Assicurazione della Qualità della didattica e della ricerca, conformemente ai requisiti previsti da ANVUR.
4. Il Consiglio di Dipartimento, inoltre, è convocato ogni qual volta il Direttore ne ravvisi la necessità o su motivata richiesta scritta di almeno 1/5 dei componenti. In questo ultimo caso la convocazione deve avvenire entro sei giorni dalla presentazione della richiesta.
5. Sono legittimati a partecipare alle adunanze convocate dal Direttore tutti i soggetti che, a norma del comma 1 del presente articolo, compongono il Consiglio di Dipartimento. Alle adunanze partecipa altresì, con funzioni di segretario verbalizzante, il Segretario Amministrativo del Dipartimento. Il Direttore può invitare alle adunanze del Consiglio soggetti diversi dai suoi componenti, ritenuti idonei - per le loro specifiche competenze ed esperienze - a fornire un contributo significativo alla discussione e trattazione di singole questioni: i soggetti in tal modo invitati sono legittimati a partecipare all'adunanza del Consiglio, senza diritto di voto.
6. Le sedute sono valide quando vi partecipi almeno la maggioranza assoluta dei componenti; ai fini del calcolo della maggioranza assoluta non vanno detratti gli assenti giustificati.
7. Salvo quanto diversamente disposto da norme di legge, dallo Statuto e dai Regolamenti, le deliberazioni sono validamente assunte quando ottengono il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.
8. La legittimazione dei componenti del Consiglio a concorrere all'adozione delle delibere esprimendo il proprio voto varia in rapporto agli argomenti posti all'ordine del giorno, in conformità alla normativa vigente.
9. Delle adunanze del Consiglio di Dipartimento viene predisposto e redatto, da parte del Segretario, apposito verbale, che viene sottoscritto dallo stesso Segretario e dal Direttore.

ART. 7 – FUNZIONI DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

1. Il Consiglio di Dipartimento è l'Organo di programmazione e di gestione delle attività didattiche e di ricerca del Dipartimento ed esercita tutte le attribuzioni ad esso demandate dalla legge, dallo Statuto, dai regolamenti. In particolare, il Consiglio di Dipartimento esercita:

A. funzioni amministrativo/gestionali

- 1) approva la Proposta di Regolamento del Dipartimento e le Proposte di integrazioni e modificazioni dello stesso, sottoponendole al Senato accademico e al Consiglio di Amministrazione per l'adozione;
- 2) approva gli atti e i piani di programmazione e di sviluppo della ricerca e della didattica dipartimentali che concorrono a determinare il Piano Strategico di Ateneo e tutti gli altri documenti di programmazione;

IL SEGRETARIO

f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE

f.to Prof. Roberto CALABRESE

- 3) esercita la potestà regolamentare, dettando le norme di dettaglio previste nello Statuto e nei regolamenti di Ateneo, al fine di dare attuazione alle decisioni generali definite dagli organi di governo dell'Ateneo;
- 4) elegge il Direttore di Dipartimento;
- 5) approva i documenti contabili previsti dalle leggi, dallo Statuto e dal Regolamento di Amministrazione e di Contabilità;
- 6) delibera in merito all'eventuale costituzione o scioglimento di Sezioni;
- 7) delibera in merito alla eventuale costituzione di una Giunta, stabilendo se e con riferimento a quali materie delegare alla Giunta stessa la potestà decisionale e designandone, su proposta del Direttore, i componenti;
- 8) determina, il budget di spesa da destinare alle diverse attività del Dipartimento e quelle destinate al funzionamento ed alle spese della Segreteria amministrativa;
- 9) detta i criteri e le modalità per l'impiego delle risorse e degli spazi attribuiti al Dipartimento;

B. funzioni relative alla didattica:

- 1) delibera in merito alla partecipazione ad una Scuola istituita presso l'Ateneo; delibera in merito all'adesione ad un Consorzio e/o a Federazione con strutture di altri atenei.
- 2) approva il Regolamento didattico di dipartimento, sentiti i Consigli di Corsi di studio e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- 3) predispone e approva l'offerta formativa per i corsi di cui il Dipartimento è responsabile amministrativo, sentiti i Consigli di Corsi di studio;
- 4) delibera le coperture degli insegnamenti dei corsi di studio di cui il Dipartimento è responsabile amministrativo con personale docente del dipartimento, sentiti i Consigli di Corsi di studio;
- 5) predispone l'elenco degli insegnamenti dei corsi di studio di cui il Dipartimento è responsabile amministrativo che non è possibile coprire mediante personale del Dipartimento in quanto appartenenti a SSD non presenti in Dipartimento, sentiti i Consigli di Corsi di studio;
- 6) delibera in merito ai bandi di contratti di insegnamento per i corsi di studio di cui il Dipartimento è responsabile amministrativo che non sia possibile coprire mediante personale docente del Dipartimento o con personale docente di altri Dipartimenti, previo accertamento delle disponibilità finanziarie, sentiti i Consigli di Corsi di studio;
- 7) fornisce parere ai fini dell'attribuzione di contratti di insegnamento per corsi appartenenti a SSD rappresentativi del Dipartimento, banditi da altro Dipartimento che non abbia docenti strutturati negli stessi SSD, sentiti i Consigli di Corsi di studio;
- 8) delibera la copertura, o l'impossibilità alla copertura, con personale docente del Dipartimento di insegnamenti di corsi di studio di cui il Dipartimento non è responsabile amministrativo e per il quale sia stata fatta esplicita richiesta da parte di altri Dipartimenti;
- 9) autorizza i professori e i ricercatori che ne facciano domanda alla fruizione di periodi di esclusiva attività di ricerca, sentito il parere dei Consigli dei Corsi di studio ove questi esplicano la loro attività;
- 10) coordina le attività didattiche, anche integrative, programmate dai Consigli di Corso di studio dipartimentali;
- 11) approva la documentazione, predisposta e precedentemente approvata dai Consigli di Corso di Studio afferenti al Dipartimento, necessaria a soddisfare i requisiti di sistema per l'Assicurazione della Qualità della Didattica, da trasmettere al Presidio Qualità di Ateneo, al Nucleo di Valutazione e alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, secondo le indicazioni e le modalità previste da ANVUR (in attuazione del D.Lgs. 19 del 27/01/2012);

C. funzioni relative alla ricerca:

- 1) approva la creazione e le regole di funzionamento e organizzazione di "centri di studio" e "laboratori di ricerca", anche in comune con gli altri Dipartimenti dell'Università di Ferrara o di altre Università italiane o straniere e con altre istituzioni scientifiche; predispone i necessari strumenti organizzativi e promuove, secondo le necessità, eventuali convenzioni tra l'Università e gli Enti interessati;
- 2) predispone ed approva la documentazione necessaria a soddisfare i requisiti di sistema per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca Dipartimentale, da trasmettere al Presidio Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione, secondo le indicazioni e le modalità previste da ANVUR (in attuazione del D.Lgs. 19 del 27/01/2012);
- 3) formula agli organi di governo dell'Ateneo le richieste di finanziamento e di assegnazione di personale tecnico e amministrativo per la realizzazione di un programma di sviluppo e di potenziamento della ricerca svolta nell'ambito del Dipartimento;
- 4) approva la stipulazione di contratti con professori e tecnici, con collaboratori autonomi, per assegni di ricerca, borse di studio per attività di ricerca post-laurea, nonché di contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati, per l'uso di strutture extra-universitarie e per attività di ricerca e consulenza;
- 5) approva la partecipazione a cicli di dottorato di ricerca;
- 6) approva l'inserimento di ulteriori collaboratori, anche esterni, nei gruppi di ricerca;
- 7) nella composizione ristretta alle categorie interessate:
 - a) formula agli organi di governo dell'Ateneo le richieste di assegnazione di nuovi posti di professori di prima e seconda fascia, nonché di ricercatori a tempo determinato indicando la modalità di copertura dei posti richiesti (concorso, trasferimento e/o mobilità interna, chiamata diretta anche per rientro dall'estero);
 - b) prende atto delle relazioni scientifiche triennali di professori ordinari e associati.

IL SEGRETARIO

f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE

f.to Prof. Roberto CALABRESE

ART. 8 - GIUNTA DEL DIPARTIMENTO

1. La Giunta del Dipartimento è costituita dal Direttore, da un massimo di nove membri e dal Segretario di dipartimento. In assenza del segretario amministrativo può essere chiamato a partecipare un amministrativo con funzione di segretario verbalizzante.
2. La composizione della Giunta è approvata dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore.
3. I componenti della Giunta restano in carica per la durata del mandato del Direttore.
4. La Giunta è convocata dal Direttore, che la presiede, non meno di due volte l'anno, ovvero su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.
5. Essa deve essere convocata almeno tre giorni liberi prima della data fissata per la riunione, salvo casi di comprovata urgenza. La convocazione è regolarmente eseguita anche tramite posta elettronica.
6. La Giunta:
 - a) ha compiti istruttori e propositivi per il Consiglio di Dipartimento e coadiuva il Direttore nella esecuzione dei compiti demandati a quest'ultimo.
 - b) delibera in via definitiva sulle materie con riferimento alle quali il Consiglio di Dipartimento le abbia delegato la potestà decisionale.

ART. 9 – CONSIGLI DI CORSI DI STUDIO. COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO

1. Ai sensi dell'articolo 35, comma 6, dello Statuto, il Consiglio dei Corsi di studio dipartimentali e interdipartimentali è composto da:
 - a) professori e ricercatori strutturati titolari degli insegnamenti previsti dal Corso di studio;
 - b) professori a contratto incaricati di svolgere insegnamenti ufficiali del Corso di studio, i quali partecipano ai Consigli nei limiti di cui all'articolo 2, comma 2, del DPR 242/1998;
 - c) una rappresentanza di studenti pari al 15% dei docenti strutturati del Corso di studio.
2. Il Coordinatore è eletto secondo le previsioni dello Statuto, tra i professori di ruolo a tempo pieno di prima o seconda fascia.
3. La composizione del Consiglio di Corso di studio varia, secondo la normativa vigente, in rapporto agli argomenti posti all'ordine del giorno. I docenti di cui al comma 1, lett. a) e la rappresentanza degli studenti di cui al comma 1, lett. c) approvano la programmazione didattica e gli atti relativi al sistema della qualità.
4. Salvo diversa disposizione, per la validità delle sedute è necessario:
 - a) che tutti gli aventi titolo siano stati convocati tramite messaggio di posta elettronica con indicazione dell'ordine del giorno;
 - b) la maggioranza assoluta degli aventi diritto. Ai fini del calcolo della maggioranza assoluta sono detratti gli assenti giustificati.
5. Le delibere sono approvate a maggioranza assoluta dei presenti, salvo diversa disposizione di legge, di Statuto e dei regolamenti.
6. I Consigli di Dipartimento possono istituire Consigli unici di Corso di studio ai sensi dell'articolo 35, comma 8, dello Statuto e dell'articolo 16 del Regolamento didattico di Ateneo. La composizione dei Consigli unici di Corso di studio è quella prevista nei precedenti commi 1 e 2 del presente articolo.

ART. 10 – CONSIGLI DI CORSO DI STUDIO. ATTRIBUZIONI

1. Il Consiglio di Corso di studio esercita tutte le funzioni previste dalla normativa vigente, dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo e dal presente Regolamento.
2. Nell'ambito delle attività di autovalutazione previste dal D.Lgs. 19/2012 e dal DM 47/2013 e successive modifiche il Consiglio di Corso di studio è inoltre tenuto a nominare un Gruppo di Riesame, presieduto dal Coordinatore del Corso, con il compito di redigere, entro il 31 gennaio ogni anno, il Rapporto di Riesame annuale, e il Rapporto di Riesame ciclico secondo le modalità e le tempistiche previste dal documento Politiche di Ateneo e Programmazione.

ART. 11 - COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI

1. Presso il Dipartimento è costituita ai sensi dell'art. 36 dello Statuto una Commissione Paritetica Docenti-Studenti che svolge i seguenti compiti:
 - a) formula pareri sulla attivazione e soppressione dei corsi di studio;
 - b) esamina i programmi dei singoli insegnamenti al fine del loro coordinamento;
 - c) verifica la corrispondenza dei crediti attribuiti alle singole attività formative, alle lezioni impartite dai docenti ed allo studio necessario agli studenti;
 - d) fornisce il parere obbligatorio di cui all'art. 12, comma 3 del DM 270/2004 circa la coerenza dei crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati;
 - e) formula proposte per il miglioramento della didattica e sulla adozione di forme di sperimentazione didattica ed organizzativa del dipartimento;
 - f) valuta l'organizzazione didattica del dipartimento sotto il profilo della predisposizione del calendario delle lezioni, di quello degli esami e degli orari di ricevimento dei docenti e dei ricercatori formulando proposte;

IL SEGRETARIO

f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE

f.to Prof. Roberto CALABRESE

- g) valuta che i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- h) valuta che i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- i) valuta che al riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui corsi di studio negli anni successivi;
- l) valuta che la qualificazione dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, siano efficaci per gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- m) verifica la coerenza del progetto di corso di studio con le competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- n) verifica che il Dipartimento renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della Scheda Unica Annuale-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun corso di studio offerto;
- o) verifica che i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- p) individua gli indicatori per la valutazione dei risultati dell'attività didattica e per i servizi agli studenti, coerentemente con le indicazioni fornite da ANVUR;
- q) provvede annualmente alla stesura di una relazione per la valutazione della didattica dei corsi di studio afferenti al dipartimento e la formulazione di proposte nella direzione del miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, da trasmettere al Senato Accademico, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione, secondo le indicazioni e le modalità previste da ANVUR (in attuazione del D.lgs. 19/2012);
- r) svolge le funzioni che le vengono attribuite dal Consiglio di Dipartimento e ogni altro adempimento previsto dalla normativa vigente.
2. Qualora il Dipartimento concorra alla istituzione di una Scuola, la Commissione Paritetica Docenti Studenti è costituita presso tale Scuola. In tale ipotesi la disciplina contenuta nel presente articolo trova applicazione con riferimento ai corsi di studio coordinati dalla Scuola.
3. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti è composta da un docente, diverso dal Coordinatore del corso di studio, e da uno studente scelto tra i rappresentanti, ove presenti, in seno al Consiglio di corso di studio, per ogni Corso di Studio o in seno al Consiglio unico di più corsi di studio. La Commissione è presieduta dal direttore di dipartimento o da un suo delegato.
4. I componenti docenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono designati dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del Direttore di Dipartimento. I componenti studenti saranno designati, in misura pari alla componente docente, dal consesso dei Rappresentanti degli studenti afferenti a quel Corso di Studi. Qualora non ve ne fossero, potranno essere indicati dal Consiglio degli Studenti tra gli studenti di quel Corso di Studi che abbiano presentato la loro candidatura per tale ruolo, a seguito della pubblicazione del bando tramite mail d'Ateneo. I corsi di studio interdipartimentali rientrano nella competenza della Commissione Paritetica costituita presso il Dipartimento a cui è stata affidata la gestione amministrativa del corso (art. 35, co. 4 Statuto). Essa dura in carica due anni ed è rinnovabile per il biennio successivo; delle sedute è redatto un sintetico verbale che dà atto dei presenti e delle determinazioni adottate.

ART. 12 - RICORSO CONTRO LE DELIBERE DEL DIPARTIMENTO

1. Avverso le decisioni del Consiglio di Dipartimento lesive -a giudizio dell'interessato -del principio di libertà della ricerca e dell'insegnamento, è ammesso il ricorso al Rettore entro 30 giorni dal momento in cui è venuto a conoscenza della delibera oggetto di contestazione. Il Rettore decide avvalendosi, ove ne ravvisi l'opportunità, del parere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per le rispettive competenze.

ART. 13 -AUTONOMIA AMMINISTRATIVA E GESTIONALE

1. Il Dipartimento ha autonomia amministrativa e gestionale. Il Dipartimento predisporre i programmi relativi alla propria attività e assicura una gestione efficace, efficiente ed economica delle risorse con riferimento ai propri obiettivi, secondo quanto indicato nel Regolamento di amministrazione e contabilità.
2. Il Dipartimento è soggetto ad analisi e valutazione al fine di misurare gli aspetti di efficienza sotto il profilo amministrativo-e gestionale, nonché la rispondenza agli obiettivi stabiliti nel Piano strategico triennale e a tal fine fornisce i dati necessari all'analisi.
3. Il Dipartimento può disporre e gestire i propri fondi, nel rispetto delle disposizioni della legge 240/2010 e dei relativi regolamenti di attuazione, nonché del Regolamento di amministrazione e contabilità e relative Linee Guida dell'Ateneo.

ART. 14 - GESTIONE DEL FONDO ECONOMALE

1. Il Segretario Amministrativo di Dipartimento gestisce il fondo economale ai sensi del Regolamento di amministrazione e contabilità; gli acquisti sul fondo economale sono effettuati esclusivamente per motivi di urgenza e di massima autorizzati preventivamente.
2. Gli anticipi per missione saranno erogati in via del tutto eccezionale, su autorizzazione del Direttore, sulla base di motivata giustificazione.

IL SEGRETARIO

f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE

f.to Prof. Roberto CALABRESE

ART. 15 -PRESTAZIONI A PAGAMENTO

1. Il Dipartimento può effettuare prestazioni a favore di terzi, in conformità con le disposizioni contenute nel Regolamento di Amministrazione e contabilità e relative Linee Guida e nell'apposito Regolamento delle prestazioni conto terzi.

ART. 16 -ATTIVITÀ CONTRATTUALE

1. L'attività contrattuale del dipartimento, oltre che dalle disposizioni di legge applicabili, è regolata dal Regolamento di amministrazione e contabilità e relative Linee Guida, nonché dal Regolamento delle spese in economia.

ART 17 – RAPPORTI CON LE SCUOLE

1. Le norme del presente regolamento si applicano ai dipartimenti costituiti in Scuole, fatto salvo quanto diversamente disposto dallo Statuto della Scuola di afferenza.

ART. 18 - NORMA FINALE E TRANSITORIA

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data indicata nel relativo decreto rettorale di emanazione.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra udito quanto sopra, unanime approva.

4.8) Convenzione con HERA – Comune di Ferrara – rete microsismica – Richiesta anticipazione Prof. Santarato.

Il Direttore ha ricevuto una richiesta di anticipazione di cassa da parte del **Prof. Giovanni Santarato di 15.000,00 euro** al fine di rinnovare un assegno di ricerca. Il Prof. Santarato è titolare della **Convenzione con HERA – Comune di Ferrara – rete microsismica.**

Tale importo verrà rimborsato al trasferimento, da parte di **HERA al pagamento della fattura relativa all'attività svolta** per la quota di nostra spettanza. Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, preso atto di quanto in premessa e delle condizioni contenute nella Convenzione **HERA – Comune di Ferrara**; verificato che a livello contabile il Dipartimento è nelle condizioni di poter concedere una anticipazione di cassa per il raggiungimento degli obiettivi contrattuali, per quanto di competenza, concede al gruppo di ricerca del dipartimento impegnato nel progetto sopra menzionato una **anticipazione di cassa pari a 15.000,00 euro.**

Nella ipotesi che **HERA – Comune di Ferrara**, per qualsivoglia motivazione non dovessero ritenere raggiunti gli obiettivi contrattuali e non erogassero il finanziamento in parola, il richiedente, con propri fondi, risarcirà l'anticipo di cassa erogato fino a quel momento.

Il Direttore darà disposizioni alla segreteria amministrativa per l'erogazione dell'anticipo di cassa e per il controllo del ricevimento dei fondi da HERA, tramite UNIFE.

Il Direttore pone in votazione la seguente delibera:

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, preso atto di quanto sopra, approva la richiesta di anticipo di cassa avanzata dal prof. Santarato sulla convenzione **con HERA – Comune di Ferrara – rete microsismica**, per dare modo al professore di realizzare pienamente le finalità delle ricerche in atto.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.9) Rinnovo assegno di ricerca richiesto dal Prof. Giovanni Santarato.

Il Prof. Giovanni Santarato, PA nel SSD GEO/11, ha proposto alla Direzione del Dipartimento il rinnovo di un assegno di ricerca, al **Dott. Nasser Abu Zeid**, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Regolamento di Ateneo (art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240), dal titolo "**Caratterizzazione del sottosuolo mediante metodi geofisici con particolare riguardo alla valutazione degli effetti in**

sito'', con decorrenza 1° Novembre 2016; trattandosi di un assegno attivato nel 2011, in base all'art. 22 della Legge 240/2010, i mesi totali già usufruiti risultano essere 60.

Il rinnovo dell'assegno della durata di **12 mesi**, per un importo lordo di Euro 27.000,00 risulta finanziato dal richiedente tramite:

| | | |
|--|--|--------------|
| CA.TR.20.10.10.010 2016-RICCOMPR-SG_001 | Fondi Contratto di consulenza con Società Giancarlo Maselli s.r.l. – Responsabile Prof. Giovanni Santarato | €. 2.000,00 |
| CA.TR.20.10.10.010 2015-RICCOMPB-SG_002 | Fondi Convenzione Comune di Ferrara – Responsabile Prof. Giovanni Santarato | €. 2.500,00 |
| CA.TR.20.10.10.010 2015-RICCOMPR-SG_001 | Fondi Convenzione HERA – Responsabile Prof. Giovanni Santarato | €. 7.500,00 |
| CA.TR.20.10.10.010 | Anticipazione fondi Convenzione HERA/Comune di Ferrara – Responsabile Prof. Giovanni Santarato | €. 15.000,00 |

Dopo breve discussione, il Direttore pone in votazione la seguente delibera

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, preso atto di quanto sopra, accertata la disponibilità dei finanziamenti dichiarati per la copertura dell'assegno come sopra indicato, delibera di approvare la richiesta di rinnovare l'assegno di ricerca al Dott. Nasser Abu Zeid con le caratteristiche sopra descritte, dal 01/11/2016 al 31/10/2017.

4.10) Approvazione Convenzione con la Società MEE0 S.r.l. – referente prof.ssa Eleonora Luppi

Il Presidente lascia la parola alla prof.ssa Eleonora Luppi, la quale illustra al Consiglio la proposta riguardante l'attivazione della seguente Convenzione con la società Meteorological and Environment Earth Observation – MEE0 S.r.l.

CONVENZIONE DI RICERCA

TRA

*Il Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra dell'Università di Ferrara (di seguito indicato **FEST-UNIFE**), con sede in Via Saragat, 1 a Ferrara, P.IVA 00434690384, C.F. 80007370382, rappresentato per il presente atto dal Prof. Roberto Calabrese, in qualità di Direttore del Dipartimento*

E

*La società Meteorological and Environmental Earth Observation - MEE0 S.r.l. (di seguito denominata **MEE0**) con sede legale in Ferrara, Viale Volano 195/A Int.2, (C.F.01629630383, P.IVA IT01629630383), rappresentata per il presente atto dal dr. Simone Mantovani.*

PREMESSA

Si è configurato negli ultimi anni un comune interesse scientifico allo svolgimento di attività di sviluppo e ricerca su alcune tematiche legate principalmente alla progettazione e realizzazione di infrastrutture e nuovi sistemi di gestione e analisi di grandi quantità di dati, dell'ordine di grandezza del PB o più, attualmente chiamati Big Data. Sono big data sia i dati tipici degli esperimenti di Fisica delle Alte Energie, come BaBar e LHCb, sia quelli delle immagini ottenute dai telerilevamenti per l'osservazione della terra.

Alcuni di questi sviluppi sono attualmente in corso e i ricercatori FEST-UNIFE, coordinati dalla Prof. Eleonora Luppi, e gli sviluppatori MEE0, coordinati dal dr. Simone Mantovani, hanno interessi comuni nella realizzazione dei sistemi sopra menzionati.

IL SEGRETARIO

f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE

f.to Prof. Roberto CALABRESE

Questo detto, si intende formalizzare una convenzione di ricerca fra le suddette Istituzioni al fine di rendere più efficace e sinergica una collaborazione già dimostratasi fruttuosa e che necessita di sviluppi che coinvolgano il laboratorio di calcolo scientifico distribuito di FEST-UNIFE.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto dell'accordo

FEST-UNIFE, nella persona della Prof. Eleonora Luppi, si impegna, di concerto con MEE0, nella persona del dr. Simone Mantovani, a svolgere detta attività per il periodo dell'accordo al fine di estendere l'attuale quadro tecnologico, di definire modelli di sistemi adeguati ai problemi descritti e di collaborare nella partecipazione ad eventuali bandi per lo sviluppo della ricerca tecnologica e industriale.

Le attività oggetto della presente convenzione saranno svolte presso il Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra. Le Parti si danno reciprocamente atto che, allo scopo di favorire lo svolgimento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi, si concede l'accesso reciproco ai laboratori e alle strutture ai responsabili delle attività ed al personale coinvolto nelle attività, i cui nomi verranno comunicati al responsabile del Dipartimento. Gli strumenti, gli apparecchi ed ogni altra cosa acquistata dalle singole parti in relazione allo svolgimento delle attività, resteranno patrimonio delle parti che le hanno acquisite.

A tale riguardo, MEE0 accetta di contribuire alle relative spese del laboratorio nella misura di 12.000,00 euro l'anno. L'attività prevista dalla presente convenzione è da ritenersi fuori campo IVA ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del D.P.R. 633/72 e successive modificazioni.

Art. 2 - Durata

Il presente accordo ha validità di 3 (tre) anni a partire dalla data della firma e potrà essere esteso con l'accordo delle parti.

Art. 3 - Finanziamento

Il contributo economico erogato da MEE0 nei confronti di FEST-UNIFE per l'attività sopra descritta verrà corrisposto in tranches semestrali a rimborso forfettario delle spese.

Art. 4 Privacy

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività pre-convenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, saranno trattati esclusivamente per le finalità concordate, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ente, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione del contratto. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate. Le parti dichiarano infine di essere informate in merito ai diritti sanciti dall'art. 7 del D. Lgs. 30/6/2003, n.196.

Art. 5 - Risoluzione

L'accordo sarà risolto nel caso in cui FEST-UNIFE dichiari di trovarsi nella impossibilità, a qualsiasi causa dovuta, di attendere all'espletamento del programma di ricerca oggetto del presente atto, salvo rendicontazione delle somme già dovute.

MEE0 potrà recedere dall'accordo qualora nel corso dello svolgimento del progetto di ricerca intervengano fatti o provvedimenti i quali rendano impossibile l'attuazione dei patti contenuti nel presente accordo.

Le Parti possono recedere con preavviso di almeno 3 (tre) mesi da comunicarsi a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite PEC.

Art. 6 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, si farà riferimento alle disposizioni del Codice Civile in tema di obbligazioni.

Art. 7 - Controversie

Eventuali controversie inerenti all'esecuzione, alla risoluzione e all'interpretazione della presente convenzione saranno risolte prioritariamente dalle parti, in via amichevole. Per eventuali vertenze sarà competente il Foro di Ferrara.

E' esclusa ogni forma di arbitrato.

ART. 8 - Oneri

Gli oneri fiscali inerenti all'imposta di bollo sono a carico di ciascuna parte per quanto di competenza; il presente atto verrà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

IL SEGRETARIO

f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE

f.to Prof. Roberto CALABRESE

4.11) Variazioni di Bilancio

Il Presidente presenta al Consiglio di Dipartimento la proposta di Variazioni di budget del bilancio unico di Ateneo 2016 per l'Unità Analitica UA.0.D030 - Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra.

Le variazioni in essa presenti sono raggruppabili in due gruppi distinti per tipologia.

- A. Aumento dello stanziamento di Voci di Costo, a seguito di maggiori Ricavi.
- B. Storno tra voci del Budget Economico.

A – Variazione per maggiori ricavi

€. 250,00 – Maggiore Ricavo sulla voce di contabilità analitica CA.PO.20.70.10.040 – “Contributi per ricerca da finanziamenti non competitivi da soggetti privati”, derivante dal contributo liberale ricevuto dalla ditta Futura Informatica S.a.s. per il finanziamento dell'attività di ricerca e divulgazione scientifica svolta dalla dott.ssa Barbara Ricci; in particolare per lo sviluppo dell'iniziativa Porte Aperte al Polo Scientifico Tecnologico, che si svolgerà nel periodo 11-16 ottobre 2016. **La corrispondente variazione in aumento della voce di costo, avviene sulla voce Coan CA.CO.20.40.60.030 “Convegni, seminari ed altre manifestazioni” con vincolo al progetto 2015-PRN-PR.A-RB_001.**

B - Storno tra voci del Budget Economico

Si rende necessario effettuare una serie di storni tra voci del Budget Economico finalizzati ad utilizzare economie di spesa determinatesi su alcune voci coan, a favore di altre voci in cui si sono evidenziate ulteriori necessità di spesa rispetto al budget di previsione. In particolare si tratta di maggiori costi per l'approvvigionamento di cancelleria e toner per stampanti, nonché per il versamento alla sede delle quote di bollo virtuale su contratti e convenzioni firmate dal dipartimento.

Gli storni proposti risultano i seguenti:

B - Storni in diminuzione

| Codice Voce | Voce di contabilità analitica | Importo |
|--------------------|--|-----------------|
| CA.CO.20.40.60.060 | Commissioni bancarie e postali | 400,00 |
| CA.CO.20.40.70.020 | Pulizia locali | 300,00 |
| CA.CO.20.40.70.030 | Smaltimento rifiuti | 1.000,00 |
| CA.CO.20.40.70.040 | Vigilanza e portierato | 400,00 |
| CA.CO.50.10.40.010 | Imposte indirette, tasse e altri tributi | 445,00 |
| | Totale | 2.545,00 |

B - Storni in aumento

| Codice Voce | Voce di contabilità analitica | Importo |
|-----------------------|---|-----------------|
| CA.CO.20.45.10.010 | Materiale di consumo | 2.100,00 |
| CA.TR.20.10.10.010.99 | Trasferimenti interni passivi – altri trasferimenti | 445,00 |
| | Totale | 2.545,00 |

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta di Variazioni al budget del bilancio unico di Ateneo 2016 - Unità Analitica UA.0.D030 - Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra.

4.12) Accordo di partenariato previsto nell'ambito dei progetti finanziati dalla Camera di Commercio di Ferrara – approvazione testo

Il Presidente ricorda che la prof.ssa Monica Ghirotti ha ottenuto un finanziamento nel bando CCIAA 2016 – nel caso in cui al progetto partecipino imprese e/o Associazioni di categoria indicate in sede di presentazione della domanda, dovrà essere stipulato un accordo di partenariato che dovrà poi essere sottoscritto entro e non oltre il 1° ottobre 2016.

La prof.ssa Ghirotti propone al Consiglio la stipula dei seguenti accordi:

1) Controparte CONFAGRICOLTURA Ferrara

ACCORDO DI PARTENARIATO

TRA

l'Università degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra (Referente prof. Monica Ghirotti) in qualità di Responsabile del progetto "Valutazione della suscettibilità al ritiro e al rigonfiamento dei suoli argillosi: implicazioni sui parametri pedologici e vulnerabilità all'inquinamento degli acquiferi" finanziato nell'ambito del "Bando anno 2016 per Progetti di Ricerca finanziati con il contributo della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Ferrara"

E

Confagricoltura Ferrara, via Bologna 637/b, Chiesuol del Fosso Ferrara C.F. 80006190385 P.I. 01276550389 in persona del legale rappresentante dott. Pier Carlo Scaramagli

di seguito anche congiuntamente denominati «le Parti».

PREMESSO CHE

L'Università degli Studi di Ferrara, con Pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo Repertorio n. 77/2016 Prot n. 32093 del 31/03/2016 ha emanato un Bando per Progetti di Ricerca finanziati con il contributo della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Ferrara.

Il Bando è finanziato per € 40.000 dalla Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Ferrara, € 50.000 dall'Università degli Studi di Ferrara ed € 90.000 messo a disposizione dai proponenti sia tramite la valorizzazione delle ore uomo che grazie a cofinanziamento in denaro.

Il Bando intende favorire il raccordo tra il mondo accademico e imprenditoriale, considerato di particolare importanza per la realizzazione di azioni mirate allo sviluppo economico e sociale, con specifico riguardo alle attività di ricerca ed innovazione condotte sia in ambito universitario che in ambito produttivo.

Il Bando finanzia progetti di ricerca che abbiano una effettiva ricaduta ed implicazioni sulle attività economiche del territorio ferrarese, con l'obiettivo di favorire il dialogo tra le istituzioni deputate alla ricerca e la realtà imprenditoriale, prevalentemente con il fine di incentivare il trasferimento tecnologico, o di conoscenza, alle imprese come stimolo all'innovazione con lo specifico intento di incentivare i processi di innovazione e di trasferimento tecnologico o di conoscenza.

Il bando prevede come requisito di ammissibilità il coinvolgimento delle imprese del territorio provinciale ferrarese e/o delle Associazioni territoriali di categoria con la trasferibilità dei risultati innovativi. La partecipazione delle imprese e/o Associazioni di categoria deve concretizzarsi nella sottoscrizione di un accordo di partenariato fra i soggetti che realizzano il progetto e l'impresa e/o l'Associazione di categoria.

Il bando prevede che i progetti di ricerca debbano essere finalizzati alla realizzazione, innovazione o trasferimento di conoscenza relativi a nuovi prodotti, servizi, processi o sistemi.

TUTTO QUANTO PREMESSO

per la realizzazione del Progetto di Ricerca "Valutazione della suscettibilità al ritiro e al rigonfiamento dei suoli argillosi: implicazioni sui parametri pedologici e vulnerabilità all'inquinamento degli acquiferi" tra le Parti, si sottoscrive il seguente

IL SEGRETARIO

f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE

f.to Prof. Roberto CALABRESE

ACCORDO DI PARTENARIATO

Articolo 1 – Oggetto dell'Accordo

Con il presente Accordo di partenariato, le Parti intendono regolamentare i rapporti e le modalità di interazione per quanto concerne l'attuazione del Progetto denominato "Valutazione della suscettibilità al ritiro e al rigonfiamento dei suoli argillosi: implicazioni sui parametri pedologici e vulnerabilità all'inquinamento degli acquiferi" (d'ora in avanti il "Progetto") e disciplinare i singoli ruoli e compiti nonché gli impegni reciproci.

Articolo 2 – Impegni reciproci

Con il presente atto le Parti leggono, validano e approvano il Progetto e si impegnano reciprocamente a concorrere alla piena attuazione degli obiettivi e delle finalità del Progetto;

Articolo 3 – Definizione delle rispettive competenze e sfere di responsabilità

Nel dettaglio ciascuna delle Parti svolgerà le seguenti azioni/attività/compiti di cui è responsabile nei tempi e luoghi indicati:

- Università degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra Responsabile scientifico del progetto prof. Monica Ghirotti

L'Università degli Studi di Ferrara valuterà la suscettibilità al ritiro e al rigonfiamento dei suoli argillosi, la vulnerabilità degli acquiferi all'inquinamento da contaminanti di origine agricola e definirà un protocollo di azioni/lavoro integrato esportabile nei diversi contesti agronomici ed ambientali del territorio ferrarese.

Per il raggiungimento degli obiettivi proposti verranno seguite cinque fasi di lavoro:

- 1) Individuazione di una test area, ubicata nella provincia di Ferrara, in collaborazione con i partner del progetto;
- 2) Indagini in situ con realizzazione di: a) carotaggi e prelievo di campioni nella zona non satura; b) test di permeabilità con permeametro portatile; 3) analisi in laboratorio per la determinazione: a) dei parametri tessiturali dei sedimenti e contenuto di sostanza organica, contenuto d'acqua; b) dei parametri geotecnici (limiti di Atterberg, di ritiro e il valore al blu di metilene);
- 4) analisi e interpretazione dei dati, finalizzata alla valutazione della suscettibilità del terreno al ritiro-rigonfiamento, mediante metodi classificativi, empirici, parametrici a punteggi e pesi;
- 5) realizzazione di cartografia tematica.

Partner 1

Confagricoltura Ferrara, in persona del legale rappresentante dott. Pier Carlo Scaramagli.

La Confagricoltura Ferrara concorre a costituire la Federazione Regionale degli Agricoltori dell'Emilia Romagna.

E' una Organizzazione sindacale che ha per scopo istituzionale la rappresentanza degli imprenditori, conduttori in economia, in forme associate e coltivatori diretti, singoli e associati, che producono, trasformano e commercializzano i propri prodotti, nonché le loro associazioni dei produttori, cooperative, società ed altre forme associative, inquadrati nei Sindacati di categoria e Sezioni di prodotto che la costituiscono, ai fini della difesa dei rispettivi interessi generali e particolari, per la tutela e l'incremento dell'agricoltura ferrarese.

La forza di Confagricoltura Ferrara è data dal numero delle aziende associate (2.793 soci, con superficie associata di 96.691 Ha che rappresentano il 49% circa della S.A.U. provinciale; e 1.913 soci proprietari beni affittati, con superficie associata pari a 25.435Ha).

Articolo 4 – Impegni finanziari, di risorse umane, logistiche e strumentali

Tutti gli eventuali costi sostenuti direttamente dalla Confagricoltura Ferrara per l'espletamento delle proprie attività nell'ambito della collaborazione restano a carico dell'ente sottoscrittore stesso.

Personale coinvolto: Paolo Cavalcoli, Eleonora Fuschini.

Risorse logistiche e strumentali: Confagricoltura Ferrara fornirà il proprio contributo nella divulgazione dei risultati della ricerca, attraverso i propri "Notiziari d'informazione" ed attraverso incontri e convegni sull'argomento, mettendo a disposizione sale all'uopo attrezzate.

Articolo 5 – Decorrenza, Durata e Validità

Il presente accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione e resta in vigore fino alla data di conclusione del Progetto, ovvero fino al 31/07/2017, ad eccezione degli obblighi di riservatezza di cui all'art. 9 che restano validi per i 3 anni successivi alla data di scadenza dell'accordo.

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

Articolo 6 - Proroghe e modifiche del contratto

Le Parti potranno concordare, nei limiti disposti dall'art. 5 del Bando, una proroga del termine di durata del presente contratto, su richiesta scritta e motivata del richiedente, inviata tramite lettera raccomandata a/r o PEC da una delle Parti all'altra almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del termine originario. L'altra Parte dovrà esprimere la propria accettazione per iscritto non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione. In caso di proroga del contratto, gli obblighi di riservatezza di cui all'art. 9 si protrarranno per ulteriori 3 anni a decorrere dalla data di scadenza della proroga.

Articolo 7 - Proprietà, utilizzazione e pubblicazione dei risultati

Fermo restando che le Parti sono titolari esclusive dei risultati suscettibili di privativa conseguiti autonomamente e con mezzi propri, ancorché nell'ambito delle ricerche oggetto del presente contratto, nell'ipotesi in cui lo svolgimento delle attività porti a risultati che possano formare oggetto di diritti di privativa, il regime dei risultati sarà quello della proprietà fra le Parti in pari quota, salvo che si possa stabilire una diversa ripartizione della titolarità sulla base di un'accertata diversità dell'importanza del contributo prestato da ciascuna Parte al conseguimento del risultato inventivo. Le Parti concorderanno in un documento a parte le clausole specifiche relative alle modalità di protezione, di ripartizione degli oneri e dei proventi derivanti dallo sfruttamento e le regole per la tutela e difesa dei diritti di proprietà industriale. Nel corso dello svolgimento delle attività, i Responsabili delle attività dovranno prontamente comunicare reciprocamente i trovati suscettibili di protezione derivanti dai risultati raggiunti nello svolgimento delle attività.

Nell'ipotesi di risultati realizzati congiuntamente, in piena ed effettiva collaborazione, costituiti da contributi delle Parti omogenei ed oggettivamente non distinguibili, le Parti si impegnano ad effettuare congiuntamente le pubblicazioni, purché tali pubblicazioni non compromettano la tutelabilità dei risultati. In tal caso le pubblicazioni dovranno riportare il nominativo degli autori e inventori.

In ipotesi di risultati realizzati e costituiti da contributi delle Parti autonomi e separabili, ancorché organizzabili in forma unitaria, ogni Parte potrà autonomamente pubblicare e/o rendere noti i risultati dei propri studi, ricerche e prove sperimentali, riconoscendo espressamente il contributo dell'altra Parte e dandone opportuna comunicazione. Se tali pubblicazioni contengano dati ed informazioni resi noti da una Parte all'altra confidenzialmente, le Parti dovranno chiedere preventiva autorizzazione.

Articolo 8 - Diritti di accesso alle conoscenze

Ciascuna Parte resta titolare dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale relativi:

- al proprio “background”, intendendosi con questo termine tutte le conoscenze e le informazioni sviluppate e/o detenute a qualsiasi titolo autonomamente da ciascuna delle Parti antecedentemente alla stipula del presente Contratto;*
- al proprio “sideground”, intendendosi con questo termine tutte le conoscenze sviluppate e i risultati conseguiti da ciascuna delle Parti durante lo svolgimento della Ricerca, ma al di fuori ed indipendentemente dalla stessa, anche se attinenti al medesimo campo scientifico.*

Ciascuna Parte ha accesso libero, non esclusivo, gratuito, senza diritto di sub-licenza, limitato alla durata e alla realizzazione delle attività oggetto del contratto, alle informazioni, conoscenze tecniche preesistenti ed ai diritti di proprietà intellettuale a queste riferite, detenute dall'altra Parte prima della firma del contratto se necessarie per lo svolgimento delle attività.

Qualsiasi accesso al background per ragioni diverse da quelle sopra indicate dovrà essere negoziato con accordo separato.

Art. 9 Riservatezza

9.1 Le informazioni scritte o orali di carattere confidenziale e/o riservato relative, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, a dati, informazioni e tecnologie, in qualsiasi supporto contenute (di seguito “Informazioni”) sono e restano di proprietà esclusiva della Parte che le ha fornite, e ciascuna Parte si impegna per sé e per il proprio personale a:

- far uso delle Informazioni esclusivamente per l'esecuzione delle attività oggetto del presente accordo;*
- non rendere note a terzi, sotto qualsiasi forma, le Informazioni;*
- restituire le Informazioni all'altra Parte, su richiesta della medesima e in ogni caso entro il termine di esecuzione del presente accordo;*

- conservare con la massima cura e riservatezza tutte le Informazioni, limitando il numero dei soggetti che possono avervi accesso al personale direttamente coinvolto nelle attività relative all'esecuzione delle stesse. Tali soggetti dovranno essere previamente informati del carattere riservato delle Informazioni e dovranno impegnarsi a rispettare gli stessi obblighi di segretezza qui previsti;
- astenersi dal copiare, duplicare, riprodurre o registrare, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, le Informazioni, salvo che nella misura strettamente necessaria ai fini delle attività oggetto del presente accordo;

9.2 Le Informazioni dovranno essere esplicitamente contrassegnate come "riservate" al momento della loro divulgazione; in caso di divulgazione orale dovranno essere trascritte nel termine di 15 (quindici) giorni dalla loro rivelazione e contrassegnate come "riservate";

9.3 L'impegno alla riservatezza sarà vincolante per le Parti, sia durante l'esecuzione che al termine dell'accordo per ulteriori 3 (tre) anni o fino a che le Informazioni diventeranno parte del dominio pubblico senza colpa delle Parti.

9.4 Le Parti si impegnano ad adottare tutte le misure necessarie ad evitare che tali Informazioni possano essere divulgate all'esterno senza la previa autorizzazione dell'altra Parte.

9.5 Le Parti sono responsabili del danno che potesse derivare dalla trasgressione alle disposizioni del presente articolo, a meno che provino che tale trasgressione si è verificata nonostante l'uso della migliore diligenza in rapporto alle circostanze.

Articolo 10 - Foro competente

Il Foro competente per qualsiasi controversia è il Foro di Ferrara.

2) Controparte CONSORZIO DI BONIFICA Pianura di Ferrara

ACCORDO DI PARTENARIATO

TRA

l'Università degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra (Referente prof. Monica Ghirotti) in qualità di Responsabile del progetto "Valutazione della suscettibilità al ritiro e al rigonfiamento dei suoli argillosi: implicazioni sui parametri pedologici e vulnerabilità all'inquinamento degli acquiferi" finanziato nell'ambito del "Bando anno 2016 per Progetti di Ricerca finanziati con il contributo della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Ferrara"

E

Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara con sede a Ferrara, Via Borgo dei Leoni, 28 C.F.93076450381 in persona del legale rappresentante dott. Franco dalle Vacche

di seguito anche congiuntamente denominati «le Parti»,

PREMESSO CHE

L'Università degli Studi di Ferrara, con Pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo Repertorio n. 77/2016 Prot n. 32093 del 31/03/2016 ha emanato un Bando per Progetti di Ricerca finanziati con il contributo della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Ferrara.

Il Bando è finanziato per € 40.000 dalla Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Ferrara, € 50.000 dall'Università degli Studi di Ferrara ed € 90.000 messo a disposizione dai proponenti sia tramite la valorizzazione delle ore uomo che grazie a cofinanziamento in denaro.

Il Bando intende favorire il raccordo tra il mondo accademico e imprenditoriale, considerato di particolare importanza per la realizzazione di azioni mirate allo sviluppo economico e sociale, con specifico riguardo alle attività di ricerca ed innovazione condotte sia in ambito universitario che in ambito produttivo.

Il Bando finanzia progetti di ricerca che abbiano una effettiva ricaduta ed implicazioni sulle attività economiche del territorio ferrarese, con l'obiettivo di favorire il dialogo tra le istituzioni deputate alla ricerca e la realtà imprenditoriale, prevalentemente con il fine di incentivare il trasferimento tecnologico, o di conoscenza, alle imprese come stimolo all'innovazione con lo specifico intento di incentivare i processi di innovazione e di trasferimento tecnologico o di conoscenza.

Il bando prevede come requisito di ammissibilità il coinvolgimento delle imprese del territorio provinciale ferrarese e/o delle Associazioni territoriali di categoria con la trasferibilità dei risultati innovativi. La partecipazione delle imprese e/o

IL SEGRETARIO

f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE

f.to Prof. Roberto CALABRESE

Associazioni di categoria deve concretizzarsi nella sottoscrizione di un accordo di partenariato fra i soggetti che realizzano il progetto e l'impresa e/o l'Associazione di categoria.

Il bando prevede che i progetti di ricerca debbano essere finalizzati alla realizzazione, innovazione o trasferimento di conoscenza relativi a nuovi prodotti, servizi, processi o sistemi.

TUTTO QUANTO PREMESSO

Per la realizzazione del Progetto di Ricerca "Valutazione della suscettibilità al ritiro e al rigonfiamento dei suoli argillosi: implicazioni sui parametri pedologici e vulnerabilità all'inquinamento degli acquiferi" tra le Parti, si sottoscrive il seguente

ACCORDO DI PARTENARIATO

Articolo 1 – Oggetto dell'Accordo

Con il presente Accordo di partenariato, le Parti intendono regolamentare i rapporti e le modalità di interazione per quanto concerne l'attuazione del Progetto denominato "Valutazione della suscettibilità al ritiro e al rigonfiamento dei suoli argillosi: implicazioni sui parametri pedologici e vulnerabilità all'inquinamento degli acquiferi" (d'ora in avanti il "Progetto") e disciplinare i singoli ruoli e compiti nonché gli impegni reciproci.

Articolo 2 – Impegni reciproci

Con il presente atto le Parti leggono, validano e approvano il Progetto e si impegnano reciprocamente a concorrere alla piena attuazione degli obiettivi e delle finalità del Progetto;

Articolo 3 – Definizione delle rispettive competenze e sfere di responsabilità

Nel dettaglio ciascuna delle Parti svolgerà le seguenti azioni/attività/compiti di cui è responsabile nei tempi e luoghi indicati:

- Università degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra Responsabile scientifico del progetto prof. Monica Ghirotti

L'Università degli Studi di Ferrara valuterà la suscettibilità al ritiro e al rigonfiamento dei suoli argillosi, la vulnerabilità degli acquiferi all'inquinamento da contaminanti di origine agricola e definirà un protocollo di azioni/lavoro integrato esportabile nei diversi contesti agronomici ed ambientali del territorio ferrarese.

Per il raggiungimento degli obiettivi proposti verranno seguite cinque fasi di lavoro:

- 1) Individuazione di una test area, ubicata nella provincia di Ferrara, in collaborazione con i partner del progetto;*
- 2) Indagini in situ con realizzazione di: a) carotaggi e prelievo di campioni nella zona non satura; b) test di permeabilità con permeametro portatile; 3) analisi in laboratorio per la determinazione: a) dei parametri tessiturali dei sedimenti e contenuto di sostanza organica, contenuto d'acqua; b) dei parametri geotecnici (limiti di Atterberg, di ritiro e il valore al blu di metilene);*
- 4) analisi e interpretazione dei dati, finalizzata alla valutazione della suscettibilità del terreno al ritiro-rigonfiamento, mediante metodi classificativi, empirici, parametrici a punteggi e pesi;*
- 5) realizzazione di cartografia tematica.*

Partner 2

Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara con sede a Ferrara, in persona del legale rappresentante dott. Franco dalle Vacche.

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara fornirà tutte le informazioni relative alle problematiche idrauliche dei terreni (rete dei canali, carta acclività) e la permeabilità dei suoli e la cartografia tematica relativa alla test area.

Articolo 4 – Impegni finanziari, di risorse umane, logistiche e strumentali

Tutti gli eventuali costi sostenuti direttamente dal Consorzio per l'espletamento delle proprie attività nell'ambito della collaborazione restano a carico dell'ente sottoscrittore stesso.

Personale coinvolto: Geom. Marco Ardizzoni, Ing. Alessandro Bondesan, Dott. Nicola Astolfi, Geom. Stefano Giordani.

Risorse logistiche e strumentali: valutazione dell'accessibilità e viabilità della test area, evoluzione nel tempo.

Articolo 5 – Decorrenza, durata e validità

Il presente accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione e resta in vigore fino alla data di conclusione del Progetto, ovvero fino al 31/07/2017, ad eccezione degli obblighi di riservatezza di cui all'art. 9 che restano validi per i 3 anni successivi alla data di scadenza dell'accordo.

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

Articolo 6 - Proroghe e modifiche del contratto

Le Parti potranno concordare, nei limiti disposti dall'art. 5 del Bando, una proroga del termine di durata del presente contratto, su richiesta scritta e motivata del richiedente, inviata tramite lettera raccomandata a/r o PEC da una delle Parti all'altra almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del termine originario. L'altra Parte dovrà esprimere la propria accettazione per iscritto non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione. In caso di proroga del contratto, gli obblighi di riservatezza di cui all'art. 9 si protrarranno per ulteriori 3 anni a decorrere dalla data di scadenza della proroga.

Articolo 7 - Proprietà, utilizzazione e pubblicazione dei risultati

Fermo restando che le Parti sono titolari esclusive dei risultati suscettibili di privativa conseguiti autonomamente e con mezzi propri, ancorché nell'ambito delle ricerche oggetto del presente contratto, nell'ipotesi in cui lo svolgimento delle attività porti a risultati che posano formare oggetto di diritti di privativa, il regime dei risultati sarà quello della comproprietà fra le Parti in pari quota, salvo che si possa stabilire una diversa ripartizione della titolarità sulla base di un'accertata diversità dell'importanza del contributo prestato da ciascuna Parte al conseguimento del risultato inventivo. Le Parti concorderanno in un documento a parte le clausole specifiche relative alle modalità di protezione, di ripartizione degli oneri e dei proventi derivanti dallo sfruttamento e le regole per la tutela e difesa dei diritti di proprietà industriale.

Nel corso dello svolgimento delle attività, i Responsabili delle attività dovranno prontamente comunicare reciprocamente i trovati suscettibili di protezione derivanti dai risultati raggiunti nello svolgimento delle attività.

Nell'ipotesi di risultati realizzati congiuntamente, in piena ed effettiva collaborazione, costituiti da contributi delle Parti omogenei ed oggettivamente non distinguibili, le Parti si impegnano ad effettuare congiuntamente le pubblicazioni, purché tali pubblicazioni non compromettano la tutelabilità dei risultati. In tal caso le pubblicazioni dovranno riportare il nominativo degli autori e inventori.

In ipotesi di risultati realizzati e costituiti da contributi delle Parti autonomi e separabili, ancorché organizzabili in forma unitaria, ogni Parte potrà autonomamente pubblicare e/o rendere noti i risultati dei propri studi, ricerche e prove sperimentali, riconoscendo espressamente il contributo dell'altra Parte e dandone opportuna comunicazione. Se tali pubblicazioni contengano dati ed informazioni resi noti da una Parte all'altra confidenzialmente, le Parti dovranno chiedere preventiva autorizzazione.

Articolo 8 - Diritti di accesso alle conoscenze

Ciascuna Parte resta titolare dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale relativi:

- al proprio "background", intendendosi con questo termine tutte le conoscenze e le informazioni sviluppate e/o detenute a qualsiasi titolo autonomamente da ciascuna delle Parti antecedentemente alla stipula del presente Contratto;*
- al proprio "sideground", intendendosi con questo termine tutte le conoscenze sviluppate e i risultati conseguiti da ciascuna delle Parti durante lo svolgimento della Ricerca, ma al di fuori ed indipendentemente dalla stessa, anche se attinenti al medesimo campo scientifico.*

Ciascuna Parte ha accesso libero, non esclusivo, gratuito, senza diritto di sub-licenza, limitato alla durata e alla realizzazione delle attività oggetto del contratto, alle informazioni, conoscenze tecniche preesistenti ed ai diritti di proprietà intellettuale a queste riferite, detenute dall'altra Parte prima della firma del contratto se necessarie per lo svolgimento delle attività.

Qualsiasi accesso al background per ragioni diverse da quelle sopra indicate dovrà essere negoziato con accordo separato.

Art. 9 Riservatezza

9.1 Le informazioni scritte o orali di carattere confidenziale e/o riservato relative, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, a dati, informazioni e tecnologie, in qualsiasi supporto contenute (di seguito "Informazioni") sono e restano di proprietà esclusiva della Parte che le ha fornite, e ciascuna Parte si impegna per sé e per il proprio personale a:

- far uso delle Informazioni esclusivamente per l'esecuzione delle attività oggetto del presente accordo;*
- non rendere note a terzi, sotto qualsiasi forma, le Informazioni;*
- restituire le Informazioni all'altra Parte, su richiesta della medesima e in ogni caso entro il termine di esecuzione del presente accordo;*

IL SEGRETARIO

f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE

f.to Prof. Roberto CALABRESE

- conservare con la massima cura e riservatezza tutte le Informazioni, limitando il numero dei soggetti che possono avervi accesso al personale direttamente coinvolto nelle attività relative all'esecuzione delle stesse. Tali soggetti dovranno essere previamente informati del carattere riservato delle Informazioni e dovranno impegnarsi a rispettare gli stessi obblighi di segretezza qui previsti;
- astenersi dal copiare, duplicare, riprodurre o registrare, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, le Informazioni, salvo che nella misura strettamente necessaria ai fini delle attività oggetto del presente accordo;

9.2 Le Informazioni dovranno essere esplicitamente contrassegnate come "riservate" al momento della loro divulgazione; in caso di divulgazione orale dovranno essere trascritte nel termine di 15 (quindici) giorni dalla loro rivelazione e contrassegnate come "riservate";

9.3 L'impegno alla riservatezza sarà vincolante per le Parti, sia durante l'esecuzione che al termine dell'accordo per ulteriori 3 (tre) anni o fino a che le Informazioni diventeranno parte del dominio pubblico senza colpa delle Parti.

9.4 Le Parti si impegnano ad adottare tutte le misure necessarie ad evitare che tali Informazioni possano essere divulgate all'esterno senza la previa autorizzazione dell'altra Parte.

9.5 Le Parti sono responsabili del danno che potesse derivare dalla trasgressione alle disposizioni del presente articolo, a meno che provino che tale trasgressione si è verificata nonostante l'uso della migliore diligenza in rapporto alle circostanze.

Articolo 10 - Foro competente

Il Foro competente per qualsiasi controversia è il Foro di Ferrara.

3) Controparte FONDAZIONE PER L'AGRICOLTURA F.LLI NAVARRA

ACCORDO DI PARTENARIATO

TRA

l'Università degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra (Referente prof. Monica Ghirotti) in qualità di Responsabile del progetto "Valutazione della suscettibilità al ritiro e al rigonfiamento dei suoli argillosi: implicazioni sui parametri pedologici e vulnerabilità all'inquinamento degli acquiferi" finanziato nell'ambito del "Bando anno 2016 per Progetti di Ricerca finanziati con il contributo della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Ferrara"

E

Fondazione per l'Agricoltura Fratelli Navarra, via Conca 73/B, P.I. 00079060380 in persona del legale rappresentante dott. Luigi Fenati

di seguito anche congiuntamente denominati «le Parti»,

PREMESSO CHE

L'Università degli Studi di Ferrara, con Pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo Repertorio n. 77/2016 Prot n. 32093 del 31/03/2016 ha emanato un Bando per Progetti di Ricerca finanziati con il contributo della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Ferrara.

Il Bando è finanziato per € 40.000 dalla Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Ferrara, € 50.000 dall'Università degli Studi di Ferrara ed € 90.000 messo a disposizione dai proponenti sia tramite la valorizzazione delle ore uomo che grazie a cofinanziamento in denaro.

Il Bando intende favorire il raccordo tra il mondo accademico e imprenditoriale, considerato di particolare importanza per la realizzazione di azioni mirate allo sviluppo economico e sociale, con specifico riguardo alle attività di ricerca ed innovazione condotte sia in ambito universitario che in ambito produttivo.

Il Bando finanzia progetti di ricerca che abbiano una effettiva ricaduta ed implicazioni sulle attività economiche del territorio ferrarese, con l'obiettivo di favorire il dialogo tra le istituzioni deputate alla ricerca e la realtà imprenditoriale, prevalentemente con il fine di incentivare il trasferimento tecnologico, o di conoscenza, alle imprese come stimolo all'innovazione con lo specifico intento di incentivare i processi di innovazione e di trasferimento tecnologico o di conoscenza.

Il bando prevede come requisito di ammissibilità il coinvolgimento delle imprese del territorio provinciale ferrarese e/o delle Associazioni territoriali di categoria con la trasferibilità dei risultati innovativi. La partecipazione delle imprese e/o

IL SEGRETARIO

f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE

f.to Prof. Roberto CALABRESE

Associazioni di categoria deve concretizzarsi nella sottoscrizione di un accordo di partenariato fra i soggetti che realizzano il progetto e l'impresa e/o l'Associazione di categoria.

Il bando prevede che i progetti di ricerca debbano essere finalizzati alla realizzazione, innovazione o trasferimento di conoscenza relativi a nuovi prodotti, servizi, processi o sistemi.

TUTTO QUANTO PREMesso

per la realizzazione del Progetto di Ricerca "Valutazione della suscettibilità al ritiro e al rigonfiamento dei suoli argillosi: implicazioni sui parametri pedologici e vulnerabilità all'inquinamento degli acquiferi" tra le Parti, si sottoscrive il seguente

ACCORDO DI PARTENARIATO

Articolo 1 – Oggetto dell'Accordo

Con il presente Accordo di partenariato, le Parti intendono regolamentare i rapporti e le modalità di interazione per quanto concerne l'attuazione del Progetto denominato "Valutazione della suscettibilità al ritiro e al rigonfiamento dei suoli argillosi: implicazioni sui parametri pedologici e vulnerabilità all'inquinamento degli acquiferi" (d'ora in avanti il "Progetto") e disciplinare i singoli ruoli e compiti nonché gli impegni reciproci.

Articolo 2 – Impegni reciproci

Con il presente atto le Parti leggono, validano e approvano il Progetto e si impegnano reciprocamente a concorrere alla piena attuazione degli obiettivi e delle finalità del Progetto.

Articolo 3 – Definizione delle rispettive competenze e sfere di responsabilità

Nel dettaglio ciascuna delle Parti svolgerà le seguenti azioni/attività/compiti di cui è responsabile nei tempi e luoghi indicati:

- Università degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra Responsabile scientifico del progetto prof. Monica Ghirotti

L'Università degli Studi di Ferrara valuterà la suscettibilità al ritiro e al rigonfiamento dei suoli argillosi, la vulnerabilità degli acquiferi all'inquinamento da contaminanti di origine agricola e definirà un protocollo di azioni/lavoro integrato esportabile nei diversi contesti agronomici ed ambientali del territorio ferrarese.

Per il raggiungimento degli obiettivi proposti verranno seguite cinque fasi di lavoro:

- 1) Individuazione di una test area, ubicata nella provincia di Ferrara, in collaborazione con i partner del progetto;
- 2) Indagini in situ con realizzazione di: a) carotaggi e prelievo di campioni nella zona non satura; b) test di permeabilità con permeametro portatile; 3) analisi in laboratorio per la determinazione: a) dei parametri tessiturali dei sedimenti e contenuto di sostanza organica, contenuto d'acqua; b) dei parametri geotecnici (limiti di Atterberg, di ritiro e il valore al blu di metilene);
- 4) analisi e interpretazione dei dati, finalizzata alla valutazione della suscettibilità del terreno al ritiro-rigonfiamento, mediante metodi classificativi, empirici, parametrici a punteggi e pesi;
- 5) realizzazione di cartografia tematica.

Partner 3

Fondazione per l'Agricoltura Fratelli Navarra, in persona del legale rappresentante dott. Luigi Fenati

La Fondazione per l'Agricoltura F.lli Navarra rappresenta ad oggi un importante punto di riferimento per l'Istituto Tecnico Agrario F.lli Navarra e per gli Imprenditori Agricoli del nord-est d'Italia proprio per il contributo che si propone di fornire al rilancio dell'economia del settore Agro Alimentare con i seguenti mezzi: ricerca, sperimentazioni, innovazione e trasferimento delle conoscenze derivanti dalle prove in campo attraverso convegni e seminari.

La Fondazione contribuirà nella valutazione dell'influenza dell'apparato radicale delle piante e delle pratiche agricole sul fenomeno di ritiro dei terreni argillosi

Articolo 4 – Impegni finanziari, di risorse umane, logistiche e strumentali

Tutti gli eventuali costi sostenuti direttamente dalla Fondazione per l'espletamento delle proprie attività nell'ambito della collaborazione restano a carico dell'ente sottoscrittore stesso.

La Fondazione Navarra mette a disposizione (part-time) del progetto il seguente personale tecnico/amministrativo:

Marco Rivaroli – Direttore Fondazione per l'Agricoltura F.lli Navarra;

Fabio Galli – Coordinatore delle attività sperimentali Fondazione per l'Agricoltura F.lli Navarra;

Alessandro Zago – Sperimentatore sperimentali Fondazione per l'Agricoltura F.lli Navarra;

Dennis Verzella – Operaio Agricolo.

Risorse logistiche e strumentali: la Fondazione Navarra mette a disposizione del progetto terreni e piante da frutto (melo e pero).

IL SEGRETARIO

f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE

f.to Prof. Roberto CALABRESE

Articolo 5 – Decorrenza, Durata e Validità

Il presente accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione e resta in vigore fino alla data di conclusione del Progetto, ovvero fino al 31/07/2017, ad eccezione degli obblighi di riservatezza di cui all'art. 9 che restano validi per i 3 anni successivi alla data di scadenza dell'accordo.

Articolo 6 - Proroghe e modifiche del contratto

Le Parti potranno concordare, nei limiti disposti dall'art. 5 del Bando, una proroga del termine di durata del presente contratto, su richiesta scritta e motivata del richiedente, inviata tramite lettera raccomandata a/r o PEC da una delle Parti all'altra almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del termine originario. L'altra Parte dovrà esprimere la propria accettazione per iscritto non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione. In caso di proroga del contratto, gli obblighi di riservatezza di cui all'art. 9 si protrarranno per ulteriori 3 anni a decorrere dalla data di scadenza della proroga.

Articolo 7 - Proprietà, utilizzazione e pubblicazione dei risultati

Fermo restando che le Parti sono titolari esclusive dei risultati suscettibili di privativa conseguiti autonomamente e con mezzi propri, ancorché nell'ambito delle ricerche oggetto del presente contratto, nell'ipotesi in cui lo svolgimento delle attività porti a risultati che posano formare oggetto di diritti di privativa, il regime dei risultati sarà quello della comproprietà fra le Parti in pari quota, salvo che si possa stabilire una diversa ripartizione della titolarità sulla base di un'accertata diversità dell'importanza del contributo prestato da ciascuna Parte al conseguimento del risultato inventivo. Le Parti concorderanno in un documento a parte le clausole specifiche relative alle modalità di protezione, di ripartizione degli oneri e dei proventi derivanti dallo sfruttamento e le regole per la tutela e difesa dei diritti di proprietà industriale. Nel corso dello svolgimento delle attività, i Responsabili delle attività dovranno prontamente comunicare reciprocamente i trovati suscettibili di protezione derivanti dai risultati raggiunti nello svolgimento delle attività.

Nell'ipotesi di risultati realizzati congiuntamente, in piena ed effettiva collaborazione, costituiti da contributi delle Parti omogenei ed oggettivamente non distinguibili, le Parti si impegnano ad effettuare congiuntamente le pubblicazioni, purché tali pubblicazioni non compromettano la tutelabilità dei risultati. In tal caso le pubblicazioni dovranno riportare il nominativo degli autori e inventori.

In ipotesi di risultati realizzati e costituiti da contributi delle Parti autonomi e separabili, ancorché organizzabili in forma unitaria, ogni Parte potrà autonomamente pubblicare e/o rendere noti i risultati dei propri studi, ricerche e prove sperimentali, riconoscendo espressamente il contributo dell'altra Parte e dandone opportuna comunicazione. Se tali pubblicazioni contengano dati ed informazioni resi noti da una Parte all'altra confidenzialmente, le Parti dovranno chiedere preventiva autorizzazione.

Articolo 8 - Diritti di accesso alle conoscenze

Ciascuna Parte resta titolare dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale relativi:

- al proprio “background”, intendendosi con questo termine tutte le conoscenze e le informazioni sviluppate e/o detenute a qualsiasi titolo autonomamente da ciascuna delle Parti antecedentemente alla stipula del presente Contratto;*
- al proprio “sideground”, intendendosi con questo termine tutte le conoscenze sviluppate e i risultati conseguiti da ciascuna delle Parti durante lo svolgimento della Ricerca, ma al di fuori ed indipendentemente dalla stessa, anche se attinenti al medesimo campo scientifico.*

Ciascuna Parte ha accesso libero, non esclusivo, gratuito, senza diritto di sub-licenza, limitato alla durata e alla realizzazione delle attività oggetto del contratto, alle informazioni, conoscenze tecniche preesistenti ed ai diritti di proprietà intellettuale a queste riferite, detenute dall'altra Parte prima della firma del contratto se necessarie per lo svolgimento delle attività.

Qualsiasi accesso al background per ragioni diverse da quelle sopra indicate dovrà essere negoziato con accordo separato.

Art. 9 Riservatezza

9.1 Le informazioni scritte o orali di carattere confidenziale e/o riservato relative, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, a dati, informazioni e tecnologie, in qualsiasi supporto contenute (di seguito “Informazioni”) sono e restano di proprietà esclusiva della Parte che le ha fornite, e ciascuna Parte si impegna per sé e per il proprio personale a:

- far uso delle Informazioni esclusivamente per l'esecuzione delle attività oggetto del presente accordo;*

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

- non rendere note a terzi, sotto qualsiasi forma, le Informazioni;
- restituire le Informazioni all'altra Parte, su richiesta della medesima e in ogni caso entro il termine di esecuzione del presente accordo;
- conservare con la massima cura e riservatezza tutte le Informazioni, limitando il numero dei soggetti che possono avervi accesso al personale direttamente coinvolto nelle attività relative all'esecuzione delle stesse. Tali soggetti dovranno essere previamente informati del carattere riservato delle Informazioni e dovranno impegnarsi a rispettare gli stessi obblighi di segretezza qui previsti;
- astenersi dal copiare, duplicare, riprodurre o registrare, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, le Informazioni, salvo che nella misura strettamente necessaria ai fini delle attività oggetto del presente accordo;

9.2 Le Informazioni dovranno essere esplicitamente contrassegnate come "riservate" al momento della loro divulgazione; in caso di divulgazione orale dovranno essere trascritte nel termine di 15 (quindici) giorni dalla loro rivelazione e contrassegnate come "riservate";

9.3 L'impegno alla riservatezza sarà vincolante per le Parti, sia durante l'esecuzione che al termine dell'accordo per ulteriori 3 (tre) anni o fino a che le Informazioni diventeranno parte del dominio pubblico senza colpa delle Parti.

9.4 Le Parti si impegnano ad adottare tutte le misure necessarie ad evitare che tali Informazioni possano essere divulgate all'esterno senza la previa autorizzazione dell'altra Parte.

9.5 Le Parti sono responsabili del danno che potesse derivare dalla trasgressione alle disposizioni del presente articolo, a meno che provino che tale trasgressione si è verificata nonostante l'uso della migliore diligenza in rapporto alle circostanze.

Articolo 10 - Foro competente

Il Foro competente per qualsiasi controversia è il Foro di Ferrara.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva i tre accordi di partenariato con: Partner 1 Confagricoltura Ferrara, Partner 2 Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e Partner 3 Fondazione per l'Agricoltura Fratelli Navarra, da siglare nell'ambito del progetto "Valutazione della suscettibilità al ritiro e al rigonfiamento dei suoli argillosi: implicazioni sui parametri pedologici e vulnerabilità all'inquinamento degli acquiferi", finanziato dal "Bando anno 2016 per Progetti di Ricerca finanziati con il contributo della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Ferrara".

4.13) Ratifica Decreto del Direttore n. 21 del 17/06/2014

Il Presidente informa che, con proprio decreto: repertorio n. 41/2016 del 21 settembre 2016 (protocollo n. 1313), ha proceduto alla nomina della commissione giudicatrice per il conferimento di un assegno di ricerca dal titolo "Sviluppo di metodi di modelling ed inversione bi- e tri-dimensionale di dati di onde superficiali" proposto dal prof. Giovanni Santarato, responsabile scientifico dell'assegno. La Commissione è composta dallo stesso prof. Santarato nel ruolo di Presidente, dalla prof.ssa Monica Ghirotti e dal prof. Riccardo Caputo.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime ratifica il decreto n. 41 emanato dal direttore in data 21 settembre 2016.

Sul quinto oggetto "Varie ed eventuali"

Non ci sono argomenti in discussione.

Alla sola presenza dei professori di I e II fascia.

Sul sesto oggetto "Questioni relative ai Ricercatori".

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

In riferimento alla delibera assunta nel Consiglio di dipartimento del 21 giugno 2016 riguardante la proposta di nomina della Commissione di valutazione del bando per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore universitario con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 36 mesi con regime di impegno a tempo pieno ai sensi della lettera a) dell'art. 24, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, Settore concorsuale 02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali, Settore scientifico disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale, il Presidente informa che il prof. Antimo Palano dell'Università degli Studi di Bari, ha presentato le proprie dimissioni. Il Rettore, con decreto n. 1389 del 20/09/2016, ha accettato le dimissioni del prof. Palano. Si rende pertanto necessaria la nomina di un sostituto a completamento della commissione.

Il Presidente propone la nomina della prof.ssa Simonetta Marcello (settore disciplinare FIS/01 – settore concorsuale 02/A1), dell'Università degli Studi di Torino, nella Commissione di valutazione del bando per la copertura di un posto di RTD di tipo A, Settore concorsuale 02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali, Settore scientifico disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, nella sua composizione ristretta ai soli professori di I e II fascia, unanime approva la nomina della prof.ssa Simonetta Marcello, in sostituzione del dimissionario prof. Palano.

Sul settimo oggetto “Questioni relative ai Professori di II fascia”

Non ci sono argomenti in discussione.

Sull' ottavo oggetto “Questioni relative ai Professori di I fascia”

Non ci sono argomenti in discussione.

Esaurita la trattazione degli argomenti previsti all'ordine del giorno, il Direttore alle ore 12,40 dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale è redatto, letto ed approvato seduta stante.